



**COMUNE DI MOZZANICA**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2018-2020**

Allegato alla deliberazione della G.C. n. 86 del 13.07.2017

# Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dall'Unione Europea	9
2. Situazione riportata nel Documento di Economia e Finanza	10
3. Obiettivi individuati da Regione Lombardia	13
4. Quadro normativo 2017	14
5. Valutazione della situazione socio economica del territorio	22
Popolazione	22
Territorio	23
Strutture operative	23
Economia insediata	24
SeS – Analisi delle condizioni interne	25
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	25
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	25
2. Indirizzi generali di natura strategica	27
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	27
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	27
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	28
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	30
c. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	31
d. La gestione del patrimonio	31
e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	32
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	32
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	33
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	35
6. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	35
7. Gli obiettivi strategici	36
Missioni	36
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	37
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	38
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	38
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	39
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	39
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	40
MISSIONE 07 – TURISMO.	41
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	41
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	42

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	42
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	43
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	43
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	44
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	45
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	45
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	46
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	46
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	46
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	47
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	47
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	47
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	48
SEZIONE OPERATIVA (SoS) _____	49
SoS – Introduzione _____	49
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	51
Analisi delle risorse _____	51
Analisi della spesa _____	55
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	56
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	61
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	61
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	62
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____	64
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	65
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	67
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	67
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	68
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	70
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	71
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	71
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	75
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	76
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	77
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	77
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	78
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	78
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	78
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	79
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	80
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	81
SoS - Riepilogo Parte seconda _____	82
Risorse umane disponibili _____	82
Piano delle opere pubbliche _____	84
Piano delle alienazioni _____	85

## **PREMESSA**

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e07/03/2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le

problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

**Parte 1:** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2018-2020, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

**Parte 2:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 e l'elenco annuale 2017;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



## SeS - Analisi delle condizioni esterne

### 1. Obiettivi individuati dall'Unione Europea

**La Relazione redatta dalla Commissione Europea relativa all'Italia 2017**, comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici, riporta considerazioni estremamente interessanti in merito alla situazione socio-economica del nostro paese unitamente ad alcune raccomandazioni esposte in relazione ai progressi, più o meno significativi, compiuti nei diversi settori analizzati (riforme della P.A., giustizia, catasto, riforma del processo di bilancio, attuazione del programma di privatizzazioni e così via).

In conclusione ed in estrema sintesi si riportano alcuni punti salienti.

**“All’origine degli squilibri macroeconomici dell’Italia vi sono carenze strutturali:** La struttura produttiva non si è sviluppata e adattata in misura sufficiente alla concorrenza accresciuta a livello mondiale e all’innovazione tecnologica che hanno caratterizzato gli ultimi due decenni

**L’elevato rapporto debito pubblico/PIL rimane un importante squilibrio macroeconomico per l’economia italiana.** Il livello del debito pubblico, superiore al 130% del PIL, implica lo stanziamento di ingenti risorse per i costi del servizio del debito, a danno di voci che stimolano maggiormente la crescita, quali l’istruzione, l’innovazione, le infrastrutture e la riduzione della pressione fiscale sui fattori di produzione. Inoltre, l’elevato debito pubblico si accompagna a una bassa crescita della produttività, il che fa pensare ad una scarsa capacità di dotare il paese di un’infrastruttura fisica e digitale che incrementi la produttività, di una forza lavoro con competenze aggiornate e di istituzioni efficaci.

**I fattori della competitività non di costo continuano a pesare sulla competitività esterna dell’Italia.** La struttura produttiva italiana rimane sbilanciata a favore di industrie a medio e basso contenuto tecnologico.

**L’elevato livello di crediti deteriorati** impedisce alle banche di sostenere gli investimenti per la crescita.

Il protrarsi della recessione e la successiva lenta ripresa hanno comportato un **livello elevato di disoccupazione**, in particolare tra i giovani, che incide sulla coesione sociale e può produrre effetti permanenti sulla crescita”.<sup>1</sup>

Peraltro, a fronte della situazione fotografata dalla Commissione, è bene ricordare il contributo del bilancio UE al cambiamento strutturale in Italia.

**L’Italia è il secondo beneficiario dei Fondi strutturali e d’investimento europei** (fondi SIE) e riceverà fino a 42,7 miliardi di EUR entro il 2020. L’importo equivale allo 0,4% circa del PIL ogni anno (nel periodo 2014-2017) e al 10% degli investimenti pubblici.

Si aggiungono ai fondi SIE i finanziamenti a titolo del Fondo europeo per gli investimenti strategici, di Orizzonte 2020, del meccanismo per collegare l’Europa e di altri fondi dell’UE gestiti direttamente.

I Fondi SIE hanno contribuito a far progredire diverse riforme strutturali quali ad esempio le prime strategie nazionali per la banda larga e l’agenda digitale, nonché l’attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà.

Oltre a ciò, sono disponibili finanziamenti a sostegno delle riforme amministrative tramite finanziamenti mirati a titolo del Fondo sociale europeo, la consulenza del servizio di assistenza per le riforme strutturali e, indirettamente, assistenza tecnica.

---

<sup>1</sup> DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE Relazione per paese relativa all'Italia 2017 Comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici che accompagna il documento COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, ALLA BANCA CENTRALE EUROPEA E ALL'EUROGRUPPO Semestre europeo 2017: valutazione dei progressi in materia di riforme strutturali, prevenzione e correzione degli squilibri macroeconomici e risultati degli esami approfonditi a norma del regolamento (UE) No 1176/2011

L'Italia ha inoltre ricevuto sostegno dall'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile al fine di attuare la garanzia per i giovani che ha agito come motore delle riforme strutturali nel mercato del lavoro. Ad oggi, stando all'ultimo monitoraggio dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, ne hanno beneficiato quasi 800 000 giovani e, dopo la conclusione del sostegno dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, circa 110 000 giovani hanno trovato lavoro o hanno intrapreso un percorso di istruzione o formazione.

I fondi SIE affrontano i maggiori ostacoli strutturali alla crescita e alla competitività per superare l'annoso divario socio-economico tra il Nord e il Sud dell'Italia, oltre alle sfide specifiche individuate nelle precedenti raccomandazioni specifiche per paese. Tra queste: migliorare la copertura della banda larga veloce (100% delle famiglie entro il 2023); rimuovere le strozzature nelle infrastrutture di trasporto (ricostruire 270 km di linee ferroviarie entro il 2023); sostenere nel complesso 101 000 imprese principalmente mediante strumenti finanziari; promuovere l'innovazione e gli investimenti privati (obiettivo per il 2020: l'1,53% del PIL destinato alla spesa in ricerca e sviluppo); ridurre del 20% il consumo di energia primaria”.

## **2. Situazione riportata nel Documento di Economia e Finanza**

**Il Documento di Economia e Finanza per l'anno 2017**, (DEF) Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni Silveri e Deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 Aprile 2017 sostiene che si è registrata “una ripresa più graduale rispetto ai precedenti cicli economici, susseguenti crisi meno profonde e prolungate, ma estremamente significativa in considerazione innanzitutto dell'elevato contenuto occupazionale: in base ai più recenti dati disponibili il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013. Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione, del ricorso alla CIG; ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica”. A questa considerazione si affianca anche quella di un riscontro del “recupero di capacità competitiva dell'economia italiana”. “Anche l'evoluzione del rapporto debito/PIL riflette una strategia orientata al sostegno della crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche: dopo essere aumentato di oltre 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore negli ultimi due anni si è sostanzialmente stabilizzato, un risultato tanto più importante alla luce della limitata dinamica dei prezzi nel periodo”.

Dal DEF 2017 si riporta quanto segue:

### **Previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica**

L'economia italiana è entrata nel terzo anno di ripresa, una ripresa graduale ma non per questo meno significativa dati i non pochi fattori di freno e incertezza a livello globale ed europeo. Secondo i dati più recenti l'occupazione è aumentata di 734 mila unità rispetto al punto di minimo toccato nel settembre 2013.

Il PIL è cresciuto in termini reali dello 0,1 per cento nel 2014, 0,8 per cento nel 2015 e 0,9 per cento nel 2016 (1,0 per cento secondo i dati corretti per i giorni lavorati). L'obiettivo del Governo è di innalzare il tasso di crescita del PIL verso un ritmo che consenta di recuperare il terreno perduto nel periodo 2009-2013, anni in cui si è verificata una perdita di prodotto senza precedenti nella storia recente, contribuendo così a sostenere l'occupazione e facilitare la discesa del debito in rapporto al PIL.

Le previsioni di crescita riportate in questa edizione del Programma di Stabilità devono pertanto essere lette come valutazioni prudenziali. L'andamento recente dell'economia italiana è infatti incoraggiante. La crescita ha ripreso slancio nella seconda metà del 2016 grazie a un balzo della produzione industriale e, dal lato della domanda, a un'accelerazione di investimenti ed esportazioni.

## **La necessaria riforma dell'Unione Europea**

Il Governo italiano ritiene prioritario continuare a promuovere la propria strategia di riforma delle istituzioni europee. È necessaria una nuova governance che, accanto all'integrazione monetaria e finanziaria, dovrà ripartire dalla centralità della crescita economica, dell'occupazione e dell'inclusione sociale, introducendo strumenti di condivisione dei rischi tra i Paesi membri, accanto a quelli di riduzione dei rischi associati a ciascuno di essi. Una crescente condivisione dei rischi aumenta la capacità di aggiustamento e la flessibilità degli Stati membri agli choc, contribuendo a ridurre i rischi specifici degli stessi. La nuova governance dell'area dovrà incentivare politiche di bilancio favorevoli alla crescita, migliorandone anche la distribuzione tra gli Stati membri.

## **Flussi migratori**

La gestione dei flussi di migranti e richiedenti asilo verso i Paesi dell'Unione rappresenta una sfida senza precedenti che l'Europa si trova oggi ad affrontare sul terreno della libertà di circolazione delle persone, del rispetto dei diritti umani, della sicurezza dei cittadini europei. È una crisi sistemica alla quale bisogna fornire una risposta comune a livello europeo, mediante una gestione comune delle frontiere. È necessario pianificare e attuare politiche di integrazione nei mercati del lavoro nazionali; questo permetterebbe di cogliere i benefici storicamente associati all'immigrazione, che per una società che invecchia superano nel medio-lungo termine i costi di breve periodo associati alla gestione dei flussi migratori. Parallelamente, va instaurata una cooperazione mirata e rafforzata con i Paesi di origine e transito dei flussi che preveda un piano di investimenti per fronteggiare le cause di fondo del fenomeno, la ricerca di condizioni di vita dignitose, della sicurezza, del lavoro. All'offerta di supporto finanziario e operativo ai Paesi partner devono corrispondere impegni precisi in termini di efficace controllo delle frontiere, riduzione dei flussi di migranti, cooperazione in materia di rimpatri/riammissioni, rafforzamento dell'azione di contrasto al traffico di esseri umani e al terrorismo.

## **Economia italiana**

Nel 2016, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato ad espandersi, beneficiando delle migliori condizioni del mercato del lavoro, del sensibile recupero del reddito disponibile reale (1,6 per cento rispetto allo 0,8 per cento del 2015) e del miglioramento delle condizioni di accesso al credito.

La situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida a seguito del basso indebitamento.

Nel 2016, la propensione al risparmio è cresciuta in media dell'8,6 per cento; gli investimenti in abitazioni sono aumentati del 3,7 per cento, presumibilmente per effetto del sensibile incremento del reddito disponibile.

Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra, per la prima volta dal 2007, un aumento (1,1 per cento) grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale.

L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese; anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4 per cento. La dinamica delle importazioni è risultata più vivace (2,9 per cento) grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale.

Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42 per cento della quota di profitto (in aumento di 0,9 punti percentuali) grazie alla crescita del 5,2 per cento del risultato lordo di gestione.

Come per il 2015, anche per il 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione.

La crescita degli occupati ha accelerato sia in termini di unità standard (1,4 per cento), che di occupati di contabilità nazionale e di forze di lavoro (entrambi dell'1,3 per cento). Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo.

A seguito del perdurare dei bassi prezzi dei beni energetici, l'inflazione è stata prossima allo zero: l'indice dei prezzi al consumo si è ridotto (-0,1 per cento) per la prima volta dal 1959, mentre l'inflazione core è rimasta in territorio positivo pur rallentando rispetto al 2015 (0,5 per cento dallo 0,7 per cento).

### **Prospettive per l'economia italiana**

Nel 2018, il tasso di crescita reale si ridurrebbe riportandosi all'1,0 per cento; l'aumento delle imposte indirette previsto dalle clausole di salvaguardia contenute in precedenti provvedimenti legislativi ostacolerebbe la tendenza dell'economia ad accelerare ulteriormente.

In un ottica di medio periodo e in assenza di shock sfavorevoli l'insieme delle riforme già messe in atto negli ultimi anni indurrebbe a un maggiore ottimismo; tuttavia ragioni prudenziali legate alla programmazione di bilancio vincolano le proiezioni di crescita.

Gli investimenti risultano la variabile più dinamica, spinti dalla ripresa dell'export, dalle condizioni finanziarie favorevoli e dagli incentivi di natura fiscale. In prospettiva, gioca un ruolo importante anche il graduale recupero dei margini di profitto e il miglioramento dei bilanci delle imprese. Gli investimenti in costruzioni crescerebbero in misura più contenuta, ma risulterebbero in progressivo miglioramento. I consumi delle famiglie subirebbero un rallentamento nel 2018-2019 a seguito dell'aumento delle imposte indirette e aumenterebbero poco nel 2020. Inoltre, la dinamica dei consumi risentirebbe della decelerazione del reddito disponibile reale legata sia all'aumento dei prezzi (per effetto dell'aumento delle imposte indirette nel 2018) che alla moderazione salariale. Il profilo dei consumi risulta comunque prudentiale, in quanto sconta il permanere del tasso di risparmio ai livelli registrati nel 2016. Il tasso di disoccupazione scenderebbe gradualmente attestandosi poco sopra il 10 per cento nel 2020.

Da rilevare anche un maggiore incremento occupazionale legato ad una riduzione selettiva del cuneo fiscale sul lavoro. Il PIL crescerebbe dell'1,0 per cento nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1 nel 2020.

### **Debito pubblico**

Nel 2016, il livello dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è stato pari a 40,8 miliardi, segnando una riduzione di quasi 3,4 miliardi rispetto al 2015.

Per il 2017, le stime a legislazione vigente collocano l'indebitamento netto al -2,3 per cento del PIL, in miglioramento di circa un decimo di punto rispetto al 2016. Per gli anni successivi è previsto un netto miglioramento del saldo, che raggiungerà un deficit pari a -0,5 per cento del PIL nel 2020. la pressione fiscale è attesa ridursi di 0,6 punti percentuali nel 2017, collocandosi al 42,3 per cento del PIL. È attesa aumentare al 42,8 per cento nel 2018 e 2019 per poi scendere al 42,4 per cento alla fine del periodo.

Nel 2018 e 2019 gli obiettivi per l'indebitamento netto sono invariati rispetto allo scorso settembre e pari, rispettivamente, all'1,2 per cento del PIL e allo 0,2 per cento del PIL.

L'obiettivo di un indebitamento netto pari all'1,2 per cento del PIL nel 2018 sarà garantito con un pacchetto aggiuntivo, da definirsi nei prossimi mesi, anche sulla scorta della riforma delle procedure di formazione del bilancio che faciliterà la revisione della spesa. Le amministrazioni centrali contribuiranno al conseguimento degli obiettivi programmatici con almeno un miliardo di risparmi di spesa all'anno.

Rimane fermo l'impegno del Governo a proseguire, compatibilmente con gli obiettivi di bilancio, il processo di riduzione del carico fiscale che grava sui redditi delle famiglie e delle imprese, e a prevedere risorse per il rinnovo contrattuale nel pubblico impiego. La regola del debito è stata introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012). Sulla base dei dati notificati nel 2015, la regola è entrata completamente a regime terminando il periodo triennale di transizione avviato, per l'Italia, nel 2012, con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi. Nel complesso, la strategia di riduzione del deficit che il Governo intende seguire sarebbe pienamente in linea con le regole del Patto di Stabilità e Crescita.

### 3. Obiettivi individuati da Regione Lombardia

Il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFER) indica le priorità strategiche per la Lombardia a partire dai temi più rilevanti nel contesto attuale:

- **le politiche per l'impresa**, con la promozione delle start-up di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione aperta e diffusa e all'industrializzazione dei risultati della ricerca, che genera nuovo valore sul territorio, la creazione di nuove forme di agevolazione del credito, il supporto all'export, il sostegno alla ricerca e la valorizzazione - anche in raccordo con il mondo economico-imprenditoriale - del capitale umano dedicato alla ricerca e all'innovazione;
- **un mercato del lavoro più aperto ed inclusivo**, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;
- **un nuovo welfare lombardo** che significa: evoluzione del sistema sociosanitario per rispondere alle nuove sfide e individuare nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti, in attuazione della l.r. 23/15; reddito di autonomia per una risposta integrata alle persone e famiglie a rischio di povertà con interventi di sostegno al reddito per i figli, la casa, l'accrescimento dell'occupabilità, la disabilità e non autosufficienza e accesso equo per il diritto alla salute anche in riferimento al reddito;
- **una Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa**, che completi la rivoluzione digitale, e renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;
- **una scuola e un'università che valorizzino il merito** per una sempre maggiore garanzia di libertà di scelta e di autonomia degli istituti;
- **la valorizzazione del ruolo del volontariato e del non profit**;
- **la tutela del territorio e dell'ambiente**, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, dal riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del paesaggio, la valorizzazione del sistema delle aree protette fino alla sicurezza idrogeologica, alla qualità delle acque e dell'aria;
- **politiche per la Montagna**, quale risorsa strategica per l'intera regione Lombardia;
- **la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale** per garantirne l'accessibilità, la fruibilità e la promozione attraverso l'Abbonamento Musei Lombardia Milano, progetti integrati di messa in rete di istituti e luoghi della cultura, iniziative di promozione dei siti UNESCO, nuovi allestimenti, realizzazione di percorsi turistico culturali ed eventi in grado di intercettare nuovi flussi di visitatori;
- **l'edilizia residenziale sociale e lo sviluppo urbano sostenibile** con la riforma del sistema di edilizia residenziale pubblica (e l'introduzione del concetto di "servizio abitativo") e una nuova programmazione di settore, l'attuazione di programmi di intervento che integrino politiche di inclusione sociale e abitare sociale (anche attraverso la sperimentazione pilota nel quartiere Lorenteggio in Milano), lo sviluppo dell'offerta in risposta alle esigenze abitative temporanee di particolari tipologie di cittadini e lavoratori;
- **il sostegno all'attrattività del territorio** e delle sue componenti economiche, sia dal punto di vista dell'attrazione degli investimenti che da quello della valorizzazione delle risorse e della

vocazione turistica, nonché del sistema della ricettività della Lombardia anche attraverso azioni volte al consolidamento del posizionamento turistico del territorio lombardo e dei flussi turistici nella fase post Expo;

- il **commercio**, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
- la **moda e il design** quali settori d'eccellenza del Made in Lombardy per il rilancio dell'economia lombarda e dell'occupazione in termini di indotto trasversale
- lo **sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**;
- la **tutela delle produzioni delle nostre imprese**, in particolare nel contrasto alla contraffazione alimentare, Italian Sounding e Look Alike;
- le **infrastrutture** per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella regione;
- lo **sport**, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di trasferimento valoriale;
- l'**ordine pubblico e la sicurezza**, anche attraverso la promozione del coordinamento sovra regionale.

### **Situazione dell'economia della Lombardia**

Nel DEFR si legge che “Tutte le regioni italiane parteciperanno alla ripresa economica nel 2016, ma la Lombardia fungerà da traino alla crescita con uno sviluppo del PIL dell'1% (insieme all'Emilia Romagna con +1,1%) a cui seguirà, nel prossimo biennio, un ulteriore incremento dell'1,4/1,5%.

Nel 2016 le esportazioni di beni dovrebbero aumentare del 3,7% e un progressivo rafforzamento della crescita è previsto per il biennio seguente. La ripresa della domanda interna favorisce anche l'accelerazione delle importazioni che faranno registrare tassi di crescita sostenuti nei prossimi anni. Con riferimento agli investimenti, nel 2016 la loro dinamica presenterà una notevole accelerazione beneficiando in particolare delle migliori condizioni del mercato del credito che renderà le imprese più propense ad avviare progetti di investimento, ma anche dell'effetto positivo sui costi delle materie prime (energia in particolare) del basso prezzo del petrolio.

La dinamica dei consumi delle famiglie dovrebbe presentarsi in linea con quella dell'anno scorso (dall'1,4% all'1,5%) grazie soprattutto al recupero del reddito disponibile, particolarmente intenso nel biennio 2015-2016.

Il tasso di disoccupazione, inoltre, dovrebbe continuare a ridursi passando dal 7,9% nel 2015 al 7,4% del 2016 fino al 6,3% previsto per il 2018”

## **4. Quadro normativo 2017**

### **Le nuove regole per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali**

La Legge di stabilità 2016 nelle more dell'entrata in vigore della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, comma 6, della Costituzione” in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del Patto di stabilità interno degli Enti Locali

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'art.1 ha previsto nuove regole di finanza pubblica che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

In particolare il comma 710 prevede il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ovvero:

- le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23.6.2011, n. 118;
- le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Le nuove disposizioni sugli equilibri di bilancio sono state estese dalla legge di stabilità 2016 (comma 709) a tutti i comuni a prescindere dal numero di abitanti (ivi inclusi i comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti precedentemente esclusi dal patto di stabilità).

Successivamente l'art. 9 della Legge n. 243/2012 è stato fortemente ridimensionato dalla Legge n. 164/2016 che ha introdotto sostanziali modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012.

Con le modifiche sono stati tolti i quattro vincoli di cassa e di competenza della parte corrente e in conto capitale delle entrate e delle spese finali, (rappresentate rispettivamente dai primi 5 titoli delle entrate e dai primi 3 titoli della spesa), sostituiti da un unico e più abbordabile obiettivo rappresentato dal saldo non negativo in termini di competenza del saldo delle entrate e delle spese finali. Quindi sono stati definitivamente abbandonati dei vincoli mai entrati in vigore che rischiavano di creare molti problemi, specialmente quelli relativi alla cassa.

Dal 2020 verrà considerato nei calcoli del pareggio di bilancio sia il fondo pluriennale vincolato - FPV di entrata (sia di parte corrente che in c/capitale), al netto della quota finanziata dall'indebitamento e dall'avanzo di amministrazione, che il FPV di spesa (correlato a capitoli di spese correnti e in c/capitale), mentre per il triennio 2017/2019 il FPV di entrata e di spesa è inglobato nei calcoli relativi al pareggio di bilancio.

L'avanzo di amministrazione non viene computato ai fini del calcolo del rispetto del pareggio di bilancio nei limiti dello spazio concesso dall'esclusione dal saldo del fondo crediti di dubbia esigibilità e del rimborso della quota capitale di mutui e prestiti.

Per quanto concerne l'esclusione del fondo pluriennale vincolato finanziato da debito la ratio della disposizione è quella di incrementare per gli enti la possibilità di accedere a mutui e prestiti.

Infatti con un corretto cronoprogramma di realizzazione delle opere, può essere assunto un debito per un importo superiore allo spazio concesso nell'esercizio, purché gli stati di avanzamento lavori negli anni in cui la spesa è esigibile siano inferiori agli spazi che, negli stessi esercizi, si creano dagli aggregati esclusi dal saldo finale (come detto, dal fondo crediti e dal rimborso delle quote capitale). In sostanza, quindi, maggiore è la quota finanziata da debito, ovviamente entro i limiti ordinari, maggiore è la somma in spesa esclusa dal calcolo dei saldi rilevanti per il pareggio di bilancio: rileva, infatti, solo la quota esigibile nell'anno.

### **Sintesi delle principali novità introdotte di interesse per gli enti locali**

E' stato prorogato al 31/12/2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali, ad eccezione dei comuni con sede giuridica nelle isole minori e dei comuni nel cui territorio insistono isole minori ai quali viene riconosciuta la possibilità di disporre gli aumenti connessi al contributo di sbarco a decorrere dal 2017.

E' stato prorogato dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 il limite massimo (pari agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 ridotti del 10 per cento) stabilito per la corresponsione di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità, da parte delle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali, comunque denominati, ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

### **Contabilità**

E' confermata per il 2017 l'elevazione da tre a cinque dodicesimi del limite per le anticipazioni di tesoreria (l. 232/2016 art.1,43°co);

E' possibile continuare ad utilizzare senza vincolo di destinazione le economie derivanti dalle operazioni di rinegoziazione dei mutui (l.232/2016 art.1,440°co).

Nel 2017 i proventi dei titoli abilitativi edilizi e le sanzioni per le violazioni edilizie possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale (l.232/2016 art.1,461°co).

Nel 2017 ai fini del conseguimento del saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate e spese finali è da considerare anche il fondo pluriennale al netto delle quote per gli oneri di indebitamento e senza considerare le risorse in esso previste che finanziavano impegni cancellati definitivamente con l'ultimo rendiconto (l.232/2016 art.1,466°co).

L'art. 26 del D.L. n. 50/2017 prevede un'ulteriore ipotesi di variazione di bilancio alla quale deve obbligatoriamente essere allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012: si tratta delle variazioni di bilancio, non durante l'esercizio provvisorio, di competenza del responsabile finanziario, riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa (art. 175, comma 5-quater, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000).

### **Investimenti**

Per gli investimenti finanziati con avanzo di amministrazione sono assegnati spazi finanziari per complessivi 700 milioni di euro di cui 300 riservati all'edilizia scolastica da utilizzare con il ricorso ai patti di solidarietà nazionali (l. 232/2016 art.1, 485°co).

L'utilizzo degli spazi è da richiedere allo Stato secondo una specifica procedura che per l'anno 2017 ha preso avvio il 20 febbraio (l. 232/2016 art.1, 487°/494°co).

### **Varie**

E' possibile costituire consorzi per la gestione associata di servizi sociali se finalizzati al risparmio della relativa spesa (l.232/2016 art.1,456°co).

E' prorogato al 31 dicembre 2017 l'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali dei piccoli comuni (D.l. 244/2016 art.5,6°co).

L'efficacia delle graduatorie dei concorsi approvate dal mese di settembre 2013 ed eventualmente scadute per decorso triennio, è prorogata fino al 31-12-2017 (D.l. 244/2016 art.1,1°co).

L'approvazione del programma biennale delle forniture di beni e servizi diventa obbligatorio dal 2018 (l.232/2016 art.1,424°co).

E' prorogato al 31 dicembre 2017 il termine di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici ed i locali adibiti a scuola pubblica (D.l. 244/2016 art.4,2°co).

E' prorogata fino al 31-12-2018 la durata delle concessioni per il commercio su aree pubbliche (D.l. 244/2016 art.6,8°co).

### **Reclamo e mediazione**

L'art. 10 del D.L. n. 50/2017 ha disposto una importante novità in tema di reclamo e mediazione.

L'art. 1, comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 156/2015 aveva sostituito l'art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992, introducendo l'obbligo di mediazione per le controversie attinenti ai tributi locali di importo non superiore a € 20.000. Ora, l'art. 10 del DL n. 50/2017 dispone l'obbligo di mediazione per le controversie di importo non superiore a € 50000. L'estensione si applica con riferimento agli atti notificati a decorrere dal 01/01/2018.

### **Fondo di solidarietà comunale**

L'articolo 14 del D.L. 50/2017 modifica la disciplina del Fondo di solidarietà comunale, già innovata con la Legge di bilancio 2017 (commi 448-453), con l'obiettivo di assicurare una dotazione stabile di risorse per fini di mitigazione degli effetti più accentuatamente negativi della perequazione comunale.

In particolare, con la lettera 0a) si prevede che la dotazione del FSC 2018 venga incrementata di 11 milioni di euro, che corrispondono al contributo non distribuito (in quanto eccedente il fabbisogno) destinato alla compensazione della perdita di gettito da macchinari cd. "imbullonati".

Con la lettera 0b) si prevede invece una riduzione da 80 a 66 milioni di euro della quota, prevista dal co. 449, destinata a garantire a ciascun Comune l'equivalente del gettito Tasi abitazione principale stimato ad aliquota base, nei casi in cui il gettito effettivo 2015 risulti inferiore (Tasi sotto standard), a fronte della quantificazione effettiva in circa 66 mln. di euro del fabbisogno per il ristoro in questione. I 25 mln. di euro annui così ottenuti sono destinati, attraverso un'apposita integrazione del co. 449, per gli anni 2018-2021, ai Comuni che presentino una variazione negativa



della dotazione netta del FSC per effetto dell'applicazione dei criteri perequativi, in misura proporzionale e nel limite massimo della variazione stessa, che viene considerata a valle della correzione di cui al comma 450-bis di seguito descritta. A decorrere dall'anno 2022, la predetta quota di 25 milioni di euro del FSC viene destinata all'incremento del contributo straordinario ai Comuni che danno luogo a fusione o ad incorporazione.

Queste modifiche strutturali del riparto del FSC hanno effetto dal 2018, come indicato dal co. 1-ter inserito in conversione, mentre il co. 1-bis ne fornisce la copertura finanziaria all'interno del FSC, attraverso la riduzione di 11 mln. di euro delle somme destinate al ristoro "imbullonati".

La modifica al comma 450 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (Legge di bilancio 2017) prevede un correttivo interno al FSC 2017 che agisce quando la variazione delle risorse assegnate a ciascun Comune, da un anno all'altro, risulta superiore o inferiore al +/- 4% delle risorse storiche considerate al netto dei tagli. Il nuovo meccanismo, definito nell'ambito dell'accordo di Conferenza Stato città del 19 gennaio 2017, modifica il precedente che agiva – in modo del tutto inefficace – soltanto in presenza di variazioni più ampie del +/- 8%. Viene così attivata una redistribuzione dai Comuni che presentano una variazione positiva del Fondo superiore al +4 %, verso i Comuni con diminuzione di risorse che supera il -4%, per un ammontare di risorse "endogeno" al sistema perequativo, pari per il 2017 a circa 10 mln di euro. Attraverso questo dispositivo viene di fatto assicurato che le penalizzazioni maggiori non superino comunque la misura del -4%.

Il nuovo comma 450-bis prevede inoltre, per l'anno 2017, l'assegnazione a favore dei Comuni più penalizzati dalla perequazione, quale correttivo statistico "esterno" del meccanismo, di 25 milioni di euro.

Per il 2017, l'assegnazione di 25 mln. è ripartita tra gli enti in base a tre condizioni simultanee:

- a) il Comune registra un peggioramento della propria condizione in base alla perequazione 2017 rispetto a quella del 2016 (in sostanza per il cambio intervenuto nella metodologia dei fabbisogni standard);
- b) il Comune registra una differenza negativa tra risorse perequate e risorse "storiche" (dotazione calcolata azzerando la componente perequativa);
- c) il Comune registra nel 2017 una variazione della dotazione netta di risorse rispetto alle risorse 2016 peggiore del – 1,3%.

Questo nuovo correttivo statistico, limitato al solo anno 2017, mira ad attenuare gli scostamenti negativi più ampi derivanti dall'applicazione della nuova metodologia di calcolo dei fabbisogni standard e delle variazioni introdotte al vettore delle capacità fiscali.

### **Acquisto immobili**

La norma, introdotta dalla Commissione Bilancio della Camera, modifica la disciplina vigente relativamente all'acquisto di immobili. Il comma 1-ter, nella sua versione originaria, prevedeva che, a decorrere dal 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale potessero effettuare operazioni di acquisto di immobili solo dopo che il responsabile del procedimento avesse provato documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità dell'acquisto. Il nuovo testo della norma prevede che tale limitazione non si applica agli enti locali che acquistano immobili a valere su risorse stanziare con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica o cofinanziate dall'Unione europea o dallo Stato o dalle regioni e finalizzate all'acquisto degli immobili stessi .

### **Contributi alle fusioni di Comuni**

Ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 50/2017, il fondo per le fusioni di Comuni, previsto dall'art. 1, comma 380-ter, lettera a), della legge n. 228/2012 (come modificato dall'art. 1, comma 17, lettera b), della legge n. 208/2015) per un importo pari a € 30 milioni, viene incrementato di un milione di euro per gli anni 2017 e 2018 (passando dunque da 30 a 31 milioni di euro).

Si ricorda che l'art. 20 del decreto-legge n. 95/2012 dispone che il contributo straordinario alle fusioni di Comuni è commisurato, dal 2017, al 50% dei trasferimenti erariali attribuiti per il 2010, nel limite di un importo massimo di 2 milioni di euro per ciascun beneficiario.

Il contributo straordinario viene erogato per dieci anni.

E' stato approvato un emendamento sulla quantificazione delle spese sostenute dai comuni istituiti a seguito di fusione in materia di personale.

Viene quindi modificato l'articolo 1, comma 450, della L. 190/2014, recante disposizioni in favore delle unioni e fusioni di comuni, volte a limitare, in particolare, l'applicazione a tali enti dei vincoli in tema di facoltà assunzionali e di rapporti di lavoro a tempo determinato.

In particolare, modificando la lettera a) del suddetto comma, si prevede che ai comuni istituiti a seguito di fusioni non si applichino, nei primi 5 anni dalla fusione, i vincoli stabiliti dalla normativa vigente per le assunzioni mediante contratti a tempo determinato, fermi restando sia il divieto di superamento della somma della media della spesa di personale sostenuta da ciascun ente nel triennio precedente alla fusione (e non più, come attualmente previsto, della somma delle spese di personale sostenute dai singoli enti nell'anno) che il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente.

Inoltre, i comuni risultanti da una fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione non oltre il quinto esercizio finanziario del nuovo comune. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al primo periodo non sono considerati gli esercizi finanziari in cui l'efficacia degli aumenti dei tributi o delle addizionali è sospesa in virtù di previsione legislativa.

### **Gratuità degli incarichi per i titolari di cariche elettive**

L'art. 22, comma 4, del D.L. n. 50/2017 ha fornito un'importante precisazione sulla obbligatoria gratuità degli incarichi per i titolari di cariche elettive già disposta dall'art. 5, comma 5, del decreto-legge n. 78/2010: dopo la precisazione, non si applica l'obbligo di gratuità per gli incarichi ad amministratori di Comuni conferiti da pubbliche amministrazioni situate in province diverse da quella nella quale l'incaricato è amministratore comunale.

Prima dell'art. 22, comma 4, del D.L. n. 50/2017, la Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 11/SEZAUT/2016/QMIG del 31/03/2016, aveva stabilito che la disciplina vincolistica prevista dall'art. 5, comma 5, del decreto-legge n. 78/2010 si riferiva a qualsiasi incarico, precisando l'unica eccezione attinente alla sola tipologia degli incarichi obbligatori ex lege espressamente indicati dall'art. 35, comma 2- bis, del decreto-legge n. 5/2012 (revisori dei conti e componenti dei collegi sindacali).

### **Semplificazioni**

Gli articoli 21-bis e 22, comma 5-quater introducono alcune norme in tema di semplificazione per i soli Comuni e loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 nei termini di legge (30 aprile) e che abbiano rispettato nel 2016 il saldo finale di competenza.

In particolare, nel 2017, limitatamente a tali enti non si applicano i vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 in materia di spese per studi ed incarichi di consulenza; rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e pubblicità; per mostre; per sponsorizzazioni; per attività di formazione del personale.

Inoltre, a tali enti non si applicano i limiti previgenti in termini di spesa per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni.

Dal 2018, le semplificazioni di cui al comma precedente si applicano ai comuni e alle loro forme associative, a condizione che abbiano approvato il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente ed abbiano rispettato il saldo finale di competenza

### **Modifiche ai criteri di assegnazione spazi verticali nazionali**

L'art. 25 al comma 2-ter apporta puntuali ma significative variazioni all'impianto normativo del saldo finale di competenza. In particolare:

- le richieste degli spazi finanziari per edilizia scolastica devono essere corredate delle informazioni relative al fondo cassa al 31 dicembre dell'anno precedente e dell'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata del fondo crediti di dubbia esigibilità, risultante dal rendiconto o dal preconsuntivo dell'anno precedente (lettera a);
- la concessione di spazi per edilizia scolastica viene separata dalla concessione di spazi per altre finalità (lettera b, punti 1 e 2), assegnandone la competenza alla Struttura di missione costituita presso la Presidenza del Consiglio;
- la seconda priorità di assegnazione degli spazi finanziari relativa all'edilizia scolastica viene estesa agli interventi di adeguamento antisismico di edifici esistenti comprensivi di progetto esecutivo validato, nonché del CUP e del cronoprogramma (lettera b, punto 3);
- il punto 4 della lett. b) conferma l'indicazione degli interventi di edilizia scolastica completi di progettazione esecutiva, pur se non ancora banditi;
- vengono introdotte, a valle, due ulteriori priorità (identificate dalla lettera b punto 5), in base alle quali possono essere soddisfatte le richieste per interventi di nuova costruzione o di adeguamento degli edifici scolastici per i quali gli enti dispongono solo della progettazione definitiva;
- la lettera c) estende il perimetro di applicazione degli spazi finanziari per l'edilizia scolastica, equiparando agli investimenti diretti anche i trasferimenti comunali in conto capitale a favore dell'unione di appartenenza, cui sia stata delegata la funzione

La lettera d), diversamente da quanto disciplinato dalla legge di bilancio per il 2017, stabilisce che il plafond degli spazi finanziari destinati all'edilizia scolastica non può superare la soglia di 300 milioni di euro. Pertanto, nel caso in cui le richieste dovessero risultare superiori a tale importo, l'assegnazione degli spazi in questione andrà a soddisfare pienamente le richieste degli enti che presentano una maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto all'avanzo di amministrazione. Nel caso in cui, invece, le richieste fossero inferiori a detto plafond, tale eventuale differenza aumenterà l'importo a favore del patto nazionale verticale gestito direttamente dalla RGS.

La lettera e), nel posticipare al 20 febbraio il termine per l'attribuzione degli spazi finanziari, apporta significative modifiche nelle priorità di assegnazione degli spazi per interventi diversi dall'edilizia scolastica.

In particolare:

- gli enti colpiti dagli eventi sismici del 2012 e 2016 mantengono la priorità nel soddisfacimento delle richieste anche in assenza del progetto esecutivo validato (punto 1);
- viene estesa agli enti fino a 5mila abitanti la priorità di assegnazione degli spazi, rispetto ai mille abitanti della normativa previgente. Anche in questo caso gli enti non necessitano del progetto esecutivo validato (punto 2);
- a partire dal 2018, gli interventi di edilizia scolastica eccedenti la quota di 300 milioni di euro gestiti dalla struttura di Missione per l'edilizia scolastica non possono assorbire spazi destinati agli interventi diversi dall'edilizia scolastica (punto 3).

### **Misure urgenti in tema di riscossione**

L'articolo 35 apporta alcune modifiche al dl 193/2016, il cd "decreto fiscale", in materia di riscossione delle entrate locali.

Con la lettera a) viene estesa la possibilità di effettuare la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali da parte del nuovo soggetto AdeR (Agenzia delle Entrate- Riscossione, che subentrerà ad Equitalia a partire dal 1° luglio 2017) a tutte le amministrazioni locali individuate nel cosiddetto «consolidato ISTAT» ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge n. 196 del 2009 (con l'esclusione, naturalmente, delle società di riscossione), e delle società da esse partecipate.

La modifica recata dalla lettera b) interviene sull'articolo 2, comma 2, dello stesso dl fiscale e stabilisce che le predette «amministrazioni locali» possono affidare al nuovo ente le attività di

“riscossione, spontanea e coattiva,” delle proprie entrate, con esclusione, quindi, delle attività di liquidazione e accertamento, che nella precedente versione della norma sembravano comprese nelle facoltà di affidamento diretto.

### **Assunzioni stagionali**

I comuni possono finanziare le assunzioni di personale stagionale mediante contratti di sponsorizzazione o accordi di collaborazione con soggetti privati, laddove dette assunzioni siano finalizzate all'erogazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o prestazioni verso terzi paganti. In tal caso, fermo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del contenimento della spesa di personale, le relative spese non si computano ai fini del rispetto del tetto di spesa per il lavoro flessibile.

### **Turn over**

E' stato previsto, per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, che la percentuale di turn-over è innalzata al 100%. Tutti gli ampliamenti delle facoltà assunzionali riguardano gli Enti che abbiano registrato nell'anno precedente un rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno (da ultimo DM 10 aprile 2017).

### **Premialita'**

Nel 2018, i comuni che rispettano il saldo di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, beneficiano di un'estensione della capacità assunzionale pari al 90% della spesa per il personale cessato.

### **Vigilanza (Art. 22, comma 3-bis)**

Si prevede che decorrere dal 2017, le spese del personale di polizia locale, relative a prestazioni in materia di sicurezza e di polizia stradale necessari allo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio dell'ente, sono poste integralmente a carico del soggetto privato organizzatore o promotore dell'evento e le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale di polizia locale in occasione dei medesimi eventi non sono considerate ai fini del calcolo degli straordinari. Le modalità di utilizzo di tali risorse sono definite in sede di contrattazione integrativa

### **Assunzioni nelle Unioni di Comuni (art. 22, commi 5-bis e 5-ter)**

Sono state introdotte due importanti disposizioni in materia di assunzioni di personale . In particolare, con una modifica all'articolo 32 del TUEL si prevede ora che i comuni possano cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'Unione di comuni di cui fanno parte. Inoltre vengono semplificate notevolmente le procedure di mobilità volontaria all'interno delle gestioni associate, prevedendo che il passaggio diretto di personale tra l'unione e i comuni ad essa aderenti, nonché tra i comuni medesimi avviene senza necessità di pubblicare un bando di mobilità aperto

### **Mensa biologica**

Viene istituito un fondo per le mense scolastiche biologiche con una dotazione di 4 milioni di euro per il 2017 e 10 milioni di euro annui a decorrere dal 2018. Il Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa biologica e a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole ed è assegnato annualmente alle Regioni, sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa biologica presenti in ciascuna Regione, con decreto del ministero

delle politiche agricole di concerto con il Ministero dell'Istruzione previa intesa in Conferenza Unificata. Le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici saranno definiti con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con ministro dell'istruzione e della Salute previa intesa in Conferenza Unificata.

### **Vendita della stampa quotidiana e periodica**

Vengono apportate modifiche alla disciplina recata dal d.lgs. 170/2001. In particolare, confermando l'attuale articolazione del sistema sul territorio nazionale in punti vendita esclusivi: elimina la previsione di rilascio dell'autorizzazione da parte dei comuni per l'esercizio dell'attività di vendita da parte dei punti vendita esclusivi e non esclusivi.

Conseguentemente, sopprime anche gli specifici obblighi di programmazione e pianificazione, in capo alle regioni, chiamate, a legislazione vigente, ad emanare indirizzi in materia, e in capo ai comuni, chiamati, sempre a legislazione vigente, nel rispetto dei predetti indirizzi, a dotarsi di appositi piani di localizzazione dei punti vendita esclusivi, sulla base dei quali rilasciare poi le singole autorizzazioni per l'esercizio dell'attività.

Si aggiunge il nuovo articolo 4-bis nel d.lgs. 170/2001 che definisce una nuova disciplina per l'apertura di nuovi punti vendita (esclusivi e non esclusivi), anche a carattere stagionale, stabilendo, innanzitutto, in linea generale, che essa avviene mediante segnalazione certificata di inizio attività (Scia), di cui all'articolo 19 della L. 241/1990. Tuttavia, in determinate zone – individuate dai comuni in relazione al numero di punti vendita già esistenti, alla domanda, anche stagionale, e alle esigenze di sostenibilità ambientale e di viabilità, nonché di tutela di zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale –, l'apertura di nuovi punti vendita è regolamentata sulla base delle disposizioni delle regioni e delle province autonome in materia, nonché di criteri parametri qualitativi – volti a garantire una presenza capillare ed equilibrata dei punti vendita sul territorio, anche nelle zone periferiche.



## Territorio

Superficie in Kmq						9,33
RISORSE IDRICHE						
	* Fiumi e torrenti					1
STRADE						
	* Statali	Km.				0,00
	* Regionali	Km.				0,00
	* Provinciali	Km.				6,60
	* Comunali	Km.				15,40
	* Autostrade	Km.				0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
* P.G.T. Approvato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>	delibera C.C. n. 68 del 19/12/2009	
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	X		
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	X		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X		
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X		
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)						
	Si	X	No	<input type="checkbox"/>		
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 843,35						
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE	
P.I.P.		mq. 0,00			mq. 843,35	
		mq. 0,00			mq. 0,00	

## Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2017		Programmazione pluriennale		
				2018	2019	2020
Asili nido	n. 1	posti n.	30	30	30	30
Scuole materne	n. 1	posti n.	125	126	126	126
Scuole elementari	n. 1	posti n.	222	226	226	226
Scuole medie	n. 1	posti n.	147	149	149	150
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia comunali		n. 0		n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km.			25,0	25,0	25,0	25,0
bianca			3,5	3,5	3,5	3,5
nera			2,5	2,5	2,5	2,5
mista			19	19	19	19

Esistenza depuratore	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Rete acquedotto in km.	53				53				53				53			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 4 mq.19.000				n. 4 mq.19.000				n. 4 mq.19.000				n. 4 mq.19.000			
Punti luce illuminazione pubb n.	873				873				873				873			
Rete gas in km.	29				29				29				29			
Raccolta rifiuti in quintali	19.661				20.000				20.000				20.000			
Raccolta differenziata	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Mezzi operativi n.	2				2				2				2			
Veicoli n.	2				2				2				2			
Centro elaborazione dati	Si		No	x	Si		No	x	Si		No	x	Si		No	x
Personal computer n.	20				20				20				20			
Altro:fotocopiatrici/fotocopiatore	5				5				5				5			

### ***Economia insediata***

AGRICOLTURA	Aziende agricole-allevamento	19
ARTIGIANATO	Aziende	62
INDUSTRIA	Aziende	5
COMMERCIO	Negozi . Esercizi pubblici	57
TERZIARIO	Studi professionali-agenzie-istituti bancari e postali	26



## SeS – Analisi delle condizioni interne

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali gestiti attraverso organismi gestionali:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio segreteria	Convenzione	
2	Servizi sociali	Azienda speciale	Az. Spec. Risorsa Gera d'Adda
3	Servizio idrico integrato	Società partecipata	CO.GE.I.DE. Spa
4	Gestione rifiuti	Società partecipata	G.Eco Srl
5	Servizio affissioni e pubblicità	Concessione	Duomo GPA Srl fino al 31.12.2017
6	Gestione coattiva delle entrate	Concessione	A.D.E.R. Agenzia delle Entrate-Riscossione
7	Servizio protezione civile	Unione comuni	Unione dei Comuni Terre del Serio
8	Servizio polizia locale	Unione comuni	Unione dei Comuni Terre del Serio
9	Centrale Unica di committenza	Unione comuni	Unione dei Comuni Terre del Serio
10	Opere pubbliche e manutenzione del territorio	Unione comuni	Unione dei Comuni Terre del Serio
11	Organizzazione e gestione servizi scolastici	Unione comuni	Unione dei Comuni Terre del Serio

#### *Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate*

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2016	Programmazione pluriennale		
		2017	2018.	2019
Parchi regionali	n. 1	1	1	1
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 5	5	5	5
Concessioni	n. 2	2	1	1
Altro: unione	n. 1	1	1	1

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

## Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	% Partecipazione		Oggetto
		diretta	indiretta	
ANITA Srl	www.anita.bg.it	4,01	0,007092	Erogazione di servizi pubblici locali –
UNIGAS Srl	www.unigas.bg.it		2,050521	Distribuzione gas naturale
CO.GE.I.DE. Spa	www.cogeide.it	11,82		Gestione servizi pubblici locali - ciclo idrico
S.A.B.B. Spa	www.sabb.it	0,50		Gestione servizi ambientali
G.ECO Srl	www.gecoservizi.eu		0,00305	Gestione raccolta, recupero, trasporto e smaltimento di tutti i generi di rifiuti
ECOLEGNO BERGAMASCA Srl			0,5	Raccolta e gestione scarti di legname
ECO INERTI Srl	www.ecoinertitreviglio.it		0,245	Stoccaggio e trasformazione di rifiuti inerti
TE.AM. Spa			0,245	Progettazione e gestione impianti di recupero o smaltimento rifiuti
UNIACQUE Spa	www.uniacque.bg.it	0,38		Gestione servizio idrico integrato
ECO ENERGIA BB Srl		10		Sviluppo e realizzazione impianti di energia rinnovabile
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA – Azienda speciale	www.risorsasociale.it	4,19		Erogazione servizi sociali, assistenziali educativi, sociosanitari e servizi alla persona

## 2. Indirizzi generali di natura strategica

### a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2018/2020 e le relative fonti di finanziamento.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal Bilancio di Previsione, in quanto non è prevista l'assunzione di mutui.

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO 2018/2020													
Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE				RISORSE						ANNO			
MISS.	PROGR.	INTERVENTO	Importo	Risorse correnti destinate agli investimenti	Avanzo di amministrazione	Contributi c/capitale dalla Regione e altri	PROVENTI concessioni edilizie	PROVENTI concessioni edilizie destinati al recupero ambientale L.R. 12/2005 31/2014	Risorse alienazione patrimoniali - standard qualitativi Lottizzazioni	Mutui	2018	2019	2020
9	3	Sistem piazzola ecologica	40.000,00				27.000,00		13.000,00		40.000,00		
10	5	Realizz.pista ciclabile collegamento con Sergnano	20.000,00			1.000,00	19.000,00				20.000,00		
9	2	Manutenz. Straodr. parchi e giardini	15.000,00				15.000,00				15.000,00		
9	2	Acquisto arredi e attrezzature per parchi urbani	20.000,00				20.000,00				20.000,00		
5	2	L.R. 8/92	1.230,00			1.230,00					1.230,00		
9	2	Realizz.opere ambientali L.R. 12/2005	1.000,00					1.000,00			1.000,00		
9	2	Realizzazione riqualificazione urbana L.R. 31/2014	1.000,00					1.000,00			1.000,00		
1	11	Posizionam. fibra ottica per collegamento internet edifici comunali	15.000,00			1.000,00		1.000,00	13.000,00			15.000,00	
1	5	Manut. Straord. Edificio ex oratorio femminile: sistem. Tetto	70.000,00				70.000,00					70.000,00	
8	2	Ristruttur. Mini alloggi	30.000,00				30.000,00					30.000,00	
5	2	L.R. 8/92	1.230,00			1.230,00						1.230,00	
9	2	Realizz.opere ambientali L.R. 12/2005	1.000,00					1.000,00				1.000,00	
9	2	Realizzazione riqualificazione urbana L.R. 31/2014	1.000,00					1.000,00				1.000,00	
10	5	Realizz.pista ciclabile SS.11 fino al ponte Serio	30.000,00				30.000,00						30.000,00
5	2	L.R. 8/92	1.230,00			1.230,00							1.230,00
9	2	Realizz.opere ambientali L.R. 12/2005	1.000,00					1.000,00					1.000,00
9	2	Realizzazione riqualificazione urbana L.R. 31/2014	1.000,00					1.000,00					1.000,00
			<b>249.690,00</b>	-	-	<b>5.690,00</b>	<b>211.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>26.000,00</b>	-	<b>98.230,00</b>	<b>118.230,00</b>	<b>33.230,00</b>
		Totale risorse che finanziano spese in conto capitale					<b>249.690,00</b>	Totale spese conto capitale			<b>249.690,00</b>		

### b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non esistono progetti di investimento iniziati e non ancora conclusi.

### c. **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

#### **TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA**

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale IUC, i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

#### *Imposta municipale propria*

Per il triennio 2018/2020 è prevista la conferma delle aliquote in vigore :

- abitazione principale ( cat. A1-A8-A9) : 3,8‰
- abitazioni principali (altre categorie): esente
- abitazioni concesse in uso gratuito a familiari : 9,5‰
- immobili a destinazione residenziale : 10,6‰
- immobili cat. D5 : 10,6‰
- immobili cat. D : 9,5‰
- immobili destinazione artigianale/commerciale : 9,5‰
- terreni agricoli e aree fabbricabili : 9,5‰

La detrazione per abitazione principale è fissata nella misura stabilita per legge.

Il gettito complessivo è stato previsto sulla base dei dati comunicati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e sulla base delle riscossioni effettuate, anche in considerazione delle variazioni per gli immobili accatastati in categoria D (così detti "imbullonati") come previsto dalla Legge di stabilità 2016 e direttive della circolare 2/e dell'1.2.2016.

L'importo comprende anche il gettito relativo all'attività di recupero dell'evasione a seguito del sempre maggiore utilizzo di strumenti informatici e aggiornamento della banca dati.

GETTITO STIMATO:	2018	650.041,65
	2019	650.041,65
	2020	650.041,65

#### *Addizionale comunale all'IRPEF*

L'aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata confermata nella misura, 0,60 punti percentuali. L'ammontare della relativa entrata è stato determinato sulla base dell'accertato 2016 e delle riscossioni effettuate. Nel triennio non è previsto l'incremento dell'aliquota.

GETTITO STIMATO:	2018	€ 330.000,00
	2019	€ 330.000,00
	2020	€ 330.000,00

#### *IUC – TARI/TASI*

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico di chi possiede il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei

rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

### **TASI**

E' prevista l'applicazione nel triennio 2018/2020 di un' aliquota pari all' 1 per mille sulle tipologie di fabbricati rurali. Il gettito complessivo è stato previsto sulla base di quanto indicato sul portale del federalismo fiscale e confermato dalle riscossioni effettuate nell'anno precedente.

GETTITO STIMATO:	2018	€ 7.000,00
	2019	€ 7.000,00
	2020	€ 7.000,00

### **TARI**

La tassa è determinata sulla base di coefficienti rapportati ai costi di cui al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. L'indirizzo è quello di mantenere la spesa per tale servizio nel triennio 2018/2020 pur avendo introdotto la raccolta della frazione organica da gennaio 2017.

GETTITO STIMATO:	2018	€ 375.000,00
	2019	€ 375.000,00
	2020	€ 375.000,00

### **Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni**

Le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono state confermate e nel triennio non sono previsti incrementi tariffari.

Il gettito previsto, confermato per il triennio, è il compenso corrisposto dal concessionario al quale è stato esternalizzato il servizio.

GETTITO STIMATO:	2018	€ 19.000,00
	2019	€ 19.000,00
	2020	€ 19.000,00

### **TOSAP**

Le tariffe per le occupazioni temporanee e permanenti sono rimaste invariate.

GETTITO STIMATO:	2018	€ 17.100,00
	2019	€ 17.100,00
	2020	€ 17.100,00

## **TRIBUTI E POLITICA TARIFFARIA**

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice e attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa e, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, un selettivo abbattimento del costo per il cittadino.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale e non, sono stabilite, e sino alla loro modifica, dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 93 del 15.11.2016.

Per il triennio sono state confermate le tariffe in vigore nel 2017.

**d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2018	Cassa 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	665.935,50	981.501,53	669.935,50	663.935,50
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	58.280,00	59.867,89	58.280,00	58.280,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	250.115,00	310.792,24	250.115,00	250.115,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	50.834,00	80.884,48	50.834,00	50.834,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.695,00	88.014,04	66.695,00	66.695,00
MISSIONE 07	Turismo	925,00	925,00	925,00	925,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.050,00	2.960,86	2.050,00	2.050,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	429.300,00	763.339,19	429.300,00	429.300,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	187.380,00	283.284,89	187.880,00	187.880,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	500,00	500,00	500,00	500,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	393.675,00	645.748,27	394.825,00	394.825,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.650,00	2.840,75	2.650,00	2.650,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	650,00	650,00	650,00	650,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	31.700,00	45.461,60	31.700,00	31.700,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	45.212,15	45.212,15	55.741,15	57.241,15
MISSIONE 50	Debito pubblico	4.950,00	4.950,00	2.930,00	2.400,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	434.500,00	483.222,17	434.500,00	434.500,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>2.625.351,65</b>	<b>3.800.155,06</b>	<b>2.639.510,65</b>	<b>2.634.480,65</b>

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se

l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

**c. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni**

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

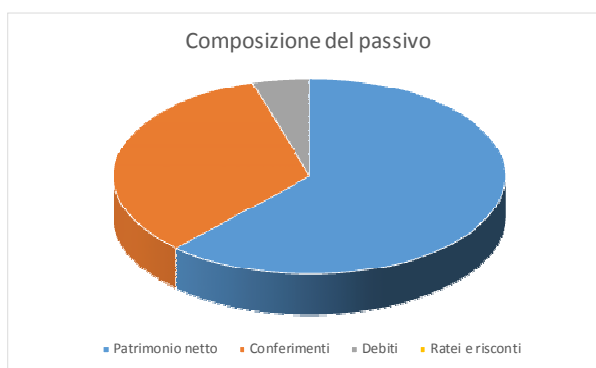
**d. La gestione del patrimonio**

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2016	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	44.174,21
Immobilizzazioni materiali	13.989.777,88
Immobilizzazioni finanziarie	1.997.370,54
Rimanenze	0,00
Crediti	669.339,30
Attività finanziarie non immobilizzate	10.000,00
Disponibilità liquide	710.638,67
Ratei e risconti attivi	21.977,89



Passivo Patrimoniale 2016	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	10.788.492,55
Conferimenti	5.830.668,11
Debiti	824.117,83
Ratei e risconti	0,00



#### ***e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale***

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo di terzi l'eccezione. Negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale.

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

#### ***f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato***

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2015), per i tre esercizi del triennio 2018-2020.



L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	730.164,57	434.454,70	367.074,70	297.294,70	241.714,70
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	84.280,00	67.380,00	69.780,00	55.580,00	56.080,00
Estinzioni anticipate	211.374,28				
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	434.454,70	367.074,70	297.294,70	241.714,70	185.634,70

**g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

<b>Equilibrio di competenza di parte corrente</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	2.260.631,65	2.260.590,65	2.256.060,65
Spese correnti	2.190.851,65	2.205.010,65	2.199.980,65
Rimborso quota capitale mutui e prestiti	69.780,00	55.580,00	56.080,00
Avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti per investimenti	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Equilibrio di parte capitale</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale	98.230,00	118.230,00	33.230,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Rimborso per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	98.230,00	118.230,00	33.230,00

Spese per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti per investimenti	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per spese correnti	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibrio di competenza finale</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Entrate correnti	2.260.631,65	2.260.590,65	2.256.060,65
Entrate in conto capitale	98.230,00	118.230,00	33.230,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.358.861,65</b>	<b>2.378.820,65</b>	<b>2.289.290,65</b>
Spese correnti	2.190.851,65	2.205.010,65	2.199.980,65
Spese in conto capitale	98.230,00	118.230,00	33.230,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.289.081,650</b>	<b>2.323.240,65</b>	<b>2.233.210,65</b>
<b>Differenza</b>	<b>69.780,00</b>	<b>55.580,00</b>	<b>56.080,00</b>

<b>Equilibrio di cassa di parte corrente</b>	<b>2018</b>
Entrate correnti	2.260.631,65
Spese correnti	2.190.851,65
Rimborso quota capitale mutui e prestiti	69.780,00
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibrio di cassa finale</b>	<b>2018</b>
Entrate correnti	2.260.631,65
Entrate in conto capitale	98.230,00
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.358.861,65</b>
Spese correnti	2.190.851,65
Spese in conto capitale	98.230,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.289.081,65</b>
<b>Differenza</b>	<b>69.780,00</b>

### 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane previste nell'Ente al 01/01/2018

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D3	-	-
D	5	3
C	8	7
B3	3	1
B	2	2
A	-	-
	18	13

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari/dipendenti:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO-PERSONALE ORGANIZZAZIONE	Dott.ssa CERRI Rina SEGRETARIO COMUNALE
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT E TEMPO LIBERO	
SERVIZI SOCIALI	
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI-COMMERCIO	AMBROSINI Giuseppina
URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI - ECOLOGIA	DONIDA Francesco

### 6. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario. Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710). La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è

considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

### Obiettivo di finanza pubblica 2018-2020

	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
<b>Entrate finali</b>			
Tributi ( Tit. 1/E)	1.828.641,65	1.828.600,06	1.824.070,06
Trasferimenti correnti Tit.2/E	109.300,00	109.300,00	109.300,00
Extratributrie (Tit.3/E)	322.690,00	322.690,59	322.690,59
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	98.230,00	118.230,00	33.230,00
Riduzioni att.finanziarie (Tit.5/E)			
Acquisizione spazi finanziari			
Totale (A)	2.358.861,65	2.378.820,65	2.289.290,65
<b>Spese finali</b>			
Spese correnti (Tit.1/U)	2.190.851,65	2.205.010,65	2.199.980,65
Spese in conto capitale (Tit. 2/U)	98.230,00	118.230,00	33.230,00
Incremento att.finanziarie (Tit.5/U)			
FPV stanziato bilancio corrente			
FPV stanziato bilancio investimenti			
Fondo crediti dubbia esigibilità	32.200,00	38.000,00	40.000,00
Fondo spese e rischi futuri	1.952,22	1.952,22	1.952,22
Cessione spazi finanziari			
Totale (B)	2.254.929,43	2.283.288,43	2.191.258,43
<b>Equilibrio finale</b>			
Entrate finali (ai fini obiettivo fin.pubblica)	2.358.861,65	2.378.820,65	2.289.290,65
Spese finali (ai fini obiettivo fin.pubblica)	2.254.929,43	2.283.288,43	2.191.258,43
Parziale (A-B)	103.932,22	95.532,22	98.032,22
<b>Equilibrio finale</b>	<b>103.932,22</b>	<b>95.532,22</b>	<b>98.032,22</b>

## 7. Gli obiettivi strategici

### **Missioni**

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Si precisa che il Comune di Mozzanica dal 2013 è parte dell'Unione dei Comuni "Terre del Serio", a cui sono state delegate alcune funzioni amministrative.

Con specifico riferimento all'esercizio delle funzioni fondamentali conferite all'Unione occorre preliminarmente distinguere quelle concretamente esercitate (Polizia locale e amministrativa, Protezione civile Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; Catasto ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente; Sviluppo Tecnologico - Innovazione).

Il presente documento prevede il trasferimento all'Unione dei Comuni "Terre del Serio" i fondi necessari per l'espletamento delle funzioni delegate: i vari trasferimenti sono quindi indicati nelle missioni e nei programmi di riferimento.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2018-2020.

#### **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"*

#### **Strategia generale**

INFORMATIZZAZIONE: Attenzione ad una maggiore informatizzazione degli uffici, al fine di erogare nuovi servizi e per rendere più efficienti i servizi offerti dal Comune.

EDIFICI PUBBLICI Programmazione, in coerenza con le possibilità di bilancio, dei seguenti interventi:

- a. manutenzione ordinaria e straordinaria tetti ed edifici;
- b. riduzione dei consumi energetici.

## **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

Per la missione 02 non sono previsti programmi e spese.

## **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

### **Strategia generale**

**VIGILANZA LOCALE:** definizione di un accordo con l'Unione Terre del Serio per intensificare la presenza dei vigili locali durante il giorno e la sera con funzioni di pattugliamento (senza aumento degli organici).

**VOLONTARI del TRAFFICO:** mantenimento della collaborazione con le associazioni di volontariato al fine di garantire l'assistenza presso le scuole e durante le cerimonie, rendendo possibile concentrare l'azione della Polizia Locale sulle funzioni inerenti la sicurezza ed il traffico.

**VIDEOSORVEGLIANZA:** Efficientamento delle telecamere esistenti (anche con possibilità di lettura delle targhe) ed installazione di nuove telecamere nelle zone a rischio.

**SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE:** Organizzazione di incontri tra cittadini di specifiche categorie e fasce d'età ed esperti di sicurezza per mettere in guardia dai pericoli, scambiare informazioni e raccogliere suggerimenti.

**SICUREZZA INFORMATICA:** Diffusione periodica di vademecum e opuscoli, promosse campagne informative o organizzate serate con esperti volte a fornire ai cittadini utili indicazioni in merito alla sicurezza informatica ed all'uso consono degli strumenti informatici di larga diffusione.

## **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

### **Strategia generale**

**DIRITTO ALLO STUDIO:** Garanzia alla Scuola, attraverso il Piano per il Diritto allo Studio, di tutte le risorse organizzative ed economiche di cui ha bisogno per garantire agli alunni mozzanichesi il raggiungimento di livelli di istruzione adeguati ai tempi.

**SERVIZI DI DOPO SCUOLA:** Supporto alla creazione di servizi di doposcuola e Spazio Compiti, in collaborazione con l' Istituto Comprensivo ed altre istituzioni.

**SCUOLA PRIMARIA:** A seguito dell'emergente necessità da parte dei genitori lavoratori, valutazione, nelle opportune sedi e con le apposite istituzioni, dell'introduzione del tempo pieno, perlomeno su alcune sezioni e/o in via sperimentale.

**RAZIONALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO:** Approfondita analisi ed eventuale revisione dell'attuale sistema di acquisto dei libri, al fine di evitare sprechi ed aiutare in maniera più efficace le famiglie.

**SCUOLA PRIMARIA:** Installazione di una copertura nel cortile di entrata/uscita per proteggere gli alunni dalle intemperie e manutenzione della recinzione.

**SCUOLA SECONDARIA:** Completamento del progetto di una passerella aerea di collegamento tra la palestra e l'edificio scolastico, per l'uso dell'ascensore esistente da parte dei disabili e come uscita di sicurezza. Coerentemente con le risorse disponibili, si provvederà anche alla realizzazione della stessa.

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”*

### **Strategia generale**

RETE DI EVENTI: Supporto alla Pro-Loco e ad altre associazioni senza scopo di lucro interessate per la programmazione e coordinamento di tutti gli eventi e delle manifestazioni organizzate in paese da enti ed associazioni; promozione di iniziative in rete con i comuni vicini attraverso il Distretto dell'Attrattività Turistica, al fine di ottenere più visibilità e ridurre i costi.

CORSI PER ADULTI: Potenziamento dei corsi di lingua straniera per facilitare la comunicazione tra culture diverse e la ricerca di nuove opportunità di lavoro e promozione di corsi di informatica, anche per le persone adulte.

BIBLIOTECA: Potenziamento del ruolo della biblioteca come luogo di scambio e promozione di iniziative culturali. Garanzia del prestito inter-bibliotecario.

PERCORSI STORICO/AMBIENTALI: Valorizzazione degli edifici storici (Torre-Chiese-Mura-Mulino, Rogge) e degli angoli caratteristici con illuminazione, segnaletica e pannelli esplicativi ad uso didattico/turistico.

VALORE ALLE TRADIZIONI : Organizzazione di momenti ed iniziative per la riscoperta dei mestieri antichi, degli usi e costumi tradizionali e del nostro dialetto.

CASA FIORI: Installazione di una copertura nel cortile posteriore per consentirne la completa fruizione ed ampliare gli spazi disponibili per il Centro Ricreativo.

RUOTE MULINO: Definizione di un progetto per produrre energia elettrica con le ruote dei mulini. La realizzazione del progetto ha scopo didattico e di risparmio energetico.

### **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*



### **Strategia generale**

#### **ASSOCIAZIONI SPORTIVE:**

Supporto e coordinamento delle attività sportive gestite dalle associazioni che operano a Mozzanica attraverso incontri formativi ed informativi.

Supporto e stimolo alla collaborazione tra associazioni sportive e istituto comprensivo per un percorso comune di educazione e crescita sportiva degli alunni

#### **GESTIONE STRUTTURE SPORTIVE:**

Al fine di valorizzare le strutture esistenti, disponibilità di bilancio permettendo, interventi mirati di manutenzione anche straordinaria per una migliore fruizione delle stesse, con particolare attenzione alla messa in sicurezza.

PREVENZIONE : Stimolo alla nascita di progetti formativi diretti a contrastare i rischi di alcolismo, tossicodipendenza e ludopatia tra i giovani.

INCONTRI E CONVEGNI: Organizzazione di incontri e serate sui temi di attualità ed attinenti al mondo giovanile.

### **MISSIONE 07 – TURISMO.**

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

### **Strategia generale**

*Promuovere la conoscenza del territorio.*

### **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

### **Strategia generale**

EDILIZIA POPOLARE : Attenzione e garanzia di tempi certi per le procedure di riscatto del diritto di proprietà.

MINIALLOGGI : sistemazione e manutenzione costante dei minialloggi per gli anziani e le persone in contesto di disagio.

### **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

#### **Strategia generale**

TECNOLOGIE INNOVATIVE: Favorire le ristrutturazioni degli edifici e l'uso di tecnologie innovative a basso impatto ambientale e che promuovono il risparmio energetico ( isolamento termico, impianti riscaldamento ad alta efficienza, recupero acqua piovana ecc...).

BONIFICA AMBIENTALE: Verifica della situazione della Cava Lugo Trasporti per accertare possibili rilasci in falda.

PERCORSI AMBIENTALI: Allestimento di percorsi che consentano di raggiungere e valorizzare gli angoli caratteristici del nostro territorio con segnaletica e pannelli esplicativi ad uso didattico/turistico.

PIAZZOLA ECOLOGICA: Processo di revisione del layout ed un possibile ampliamento.

ZONA RECINTATA: Valutazione sull'allestimento di una zona recintata per la libera fruizione da parte dei cani.

### **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

### **Strategia generale**

PERCORSI CICLOPEDONALI: Compatibilmente con le disponibilità di bilancio realizzazione / completamento dei seguenti percorsi:

1. dal rondò di via Marconi per il fiume Serio;
2. in direzione Fornovo per Caravaggio-Treviglio;
3. dal Colomberone a Sergnano per Crema.

Valorizzazione dei percorsi esistenti all'interno delle attività di promozione e sviluppo della mobilità dolce e del turismo sostenibile nella Media Pianura Lombarda in collaborazione con "Pianura da scoprire" e nell'ambito del Sistema Turistico della Media Pianura Lombarda e del Distretto dell'Attrattività Turistica.

### PIAZZA LOCATELLI

- Studio di due "corridoi di sicurezza" antiscivolamento per raggiungere il municipio e la chiesa.

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "*

### **Strategia generale**

*PROTEZIONE CIVILE: mantenimento della funzione a livello di Unione dei Comuni e stesura del Piano di Emergenza comunale.*

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."*

### **Strategia generale**

**ANZIANI:** Valorizzazione dell'esperienza e della disponibilità di pensionati/e attraverso il loro coinvolgimento nelle attività di volontariato e nei servizi comunali gestiti da volontari.

Garantire il mantenimento e il sostegno all'assistenza domiciliare e la distribuzione pasti a domicilio.

**DISABILI:** Garantire l'assistenza ai disabili ed alle loro famiglie per lo sviluppo di progetti che favoriscano la loro reale integrazione.

Attenta analisi dei bisogni delle famiglie al fine di creare maggiori opportunità di aiuto e di integrazione, anche in collaborazione con la Caritas parrocchiale.

**VOLONTARIATO:** Favorire e supportare tutte le iniziative dirette a migliorare le condizioni di vita dei più deboli e finalizzate alla crescita della persona.

**SEDI VOLONTARIATO:** Sistemazione dell'ex oratorio femminile, condizioni di bilancio permettendo, al fine di ricavare sedi adeguate per le associazioni di volontariato che oggi operano in sedi disagiate.

**LAVORO:** Favorire soluzioni per consentire a chi ha perso il lavoro di prestare la propria opera in attività "socialmente utili" anche attraverso l'inserimento in cooperative di lavoro.

**CENTRO DIURNO INTEGRATO e sostegno famiglie:** Sviluppo di collaborazioni concrete e sinergie sovracomunali coinvolgendo i comuni limitrofi ed i privati per il progetto di un Centro Diurno Anziani (destinato sia alle persone autosufficienti, sia a quelle con parziale grado di compromissione delle capacità funzionali) e valorizzando la partecipazione all'Azienda Speciale Consortile RISORSE dell'ADDA, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone anziane, di creare maggiori opportunità di socializzazione.

**RSA (CASA DI RIPOSO):** Valutazione congiunta con gli altri Comuni aderenti all'Unione Terre del Serio sulla fattibilità della realizzazione di una casa di riposo sul territorio dell'Unione ed eventuale ricerca di una struttura per la stipula di una convenzione al fine di garantire il soggiorno in via preferenziale per i cittadini.

### **MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

*Per la missione 13 non sono previsti programmi e spese.*

#### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

#### **Strategia generale**

EDILIZIA: Mantenimento in essere la riduzione del 30% degli oneri di urbanizzazione per le ristrutturazioni e per le nuove costruzioni per favorire la ripresa dell'attività edilizia.

AGEVOLAZIONI: Se le condizioni di bilancio lo permetteranno riduzione della tassazione per le imprese per favorirne la ripresa cercando soluzioni per il rilancio delle attività commerciali ed artigianali, anche attraverso il mantenimento di agevolazioni o la creazione di nuove in condivisione con le attività locali.

#### **MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”*

### **Strategia generale**

AIUTO ALLE FAMIGLIE: Garantire il supporto economico e assistenziale alle famiglie in situazione di disagio, anche attraverso il monitoraggio e la pubblicizzazione delle opportunità derivanti da Bandi di finanziamento legati all'istruzione, alla formazione ed al lavoro.

### **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

### **Strategia generale**

CAVI IRRIGUI: Definizione di un progetto di miglioramento dei cavi irrigui, al fine di efficientare la gestione dei flussi dei canali.

### **MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

Per la missione 17 non sono previsti programmi e spese

### **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo*

*fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

Per la missione 18 non sono previsti programmi e spese

#### **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

Per la missione 19 non sono previsti programmi e spese

#### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

#### **Strategia generale**

FONDO DI RISERVA: mantenere un accantonamento minimo, al fine di minimizzare l'impatto sulla capacità di spesa.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI: Garantire l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti delle risorse minime al fine del rispetto degli obiettivi di legge.

#### **MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.**

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2018 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2016	2.348.276,35	2018	4.950,00	234.827,64	0,21%
2017	2.406.013,20	2019	2.930,00	240.601,32	0,12%
2018	2.260.631,65	2020	2.400,00	226.063,17	0,11%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2018 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 587.069,09 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2016	1.827.591,89
Titolo 2 rendiconto 2016	133.407,25
Titolo 3 rendiconto 2016	387.277,21
<b>TOTALE</b>	<b>2.348.276,35</b>
<b>3/12</b>	<b>587.069,09</b>

### **Strategia generale**

Evitare il più possibile il ricorso a nuovi indebitamenti per la realizzazione di opere pubbliche e il ricorso ad anticipazioni di cassa.

Precedenza all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione - ove possibile applicarlo- nel rispetto della normativa sul pareggio di bilancio.

### **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.



## SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2017 – 2019 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2020 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2019.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

### SoS – Introduzione

#### *Parte prima*

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

#### *Parte seconda*

##### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

##### **Fabbisogno di personale**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti devono ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative,

anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### **Programmazione dei lavori pubblici**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

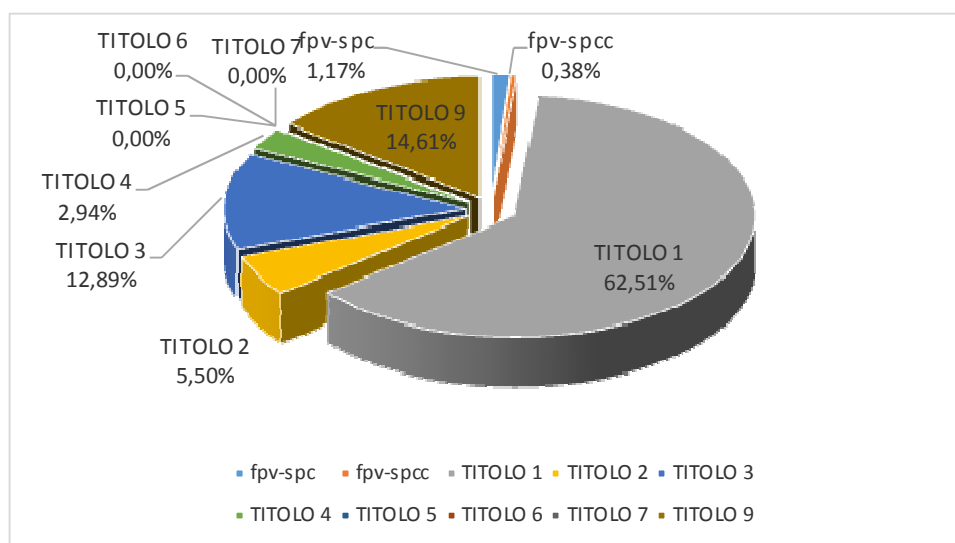
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.828.641,65	2.586.968,53	1.828.600,06	1.824.070,06
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	109.300,00	109.300,00	109.300,00	109.300,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	322.690,00	391.943,30	322.690,59	322.690,59
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	98.230,00	106.930,67	118.230,00	33.230,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	434.500,00	443.924,22	434.500,00	434.500,00
	<b>Totale</b>	<b>2.793.361,65</b>	<b>3.639.066,72</b>	<b>2.813.320,65</b>	<b>2.723.790,65</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	80.349,86	110.251,31	34.708,21	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	990,39	149.000,00	11.385,99	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.848.927,56	1.827.591,89	1.858.971,88	1.828.641,65	1.828.600,06	1.824.070,06
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	140.782,45	133.407,25	163.652,95	109.300,00	109.300,00	109.300,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	365.657,38	387.277,21	383.388,37	322.690,00	322.690,59	322.690,59
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	248.056,41	234.338,73	87.388,83	98.230,00	118.230,00	33.230,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	311.791,53	317.914,30	434.500,00	434.500,00	434.500,00	434.500,00
	<b>Totale</b>	<b>2.996.555,58</b>	<b>3.159.780,69</b>	<b>2.973.996,23</b>	<b>2.793.361,65</b>	<b>2.813.320,65</b>	<b>2.723.790,65</b>

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

#### ENTRATE 2017



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.529.823,59	1.400.071,89	1.405.123,55	1.401.641,65	1.401.641,65	1.401.641,65
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	319.103,97	427.520,00	453.848,33	427.000,00	426.958,41	422.428,41
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.848.927,56</b>	<b>1.827.591,89</b>	<b>1.858.971,88</b>	<b>1.828.641,65</b>	<b>1.828.600,06</b>	<b>1.824.070,06</b>

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

<b>Trasferimenti correnti</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	55.511,32	61.606,77	89.652,95	33.300,00	33.300,00	33.300,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	85.271,13	71.800,48	74.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>140.782,45</b>	<b>133.407,25</b>	<b>163.652,95</b>	<b>109.300,00</b>	<b>109.300,00</b>	<b>109.300,00</b>

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

<b>Entrate extratributarie</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	181.498,87	184.212,36	204.809,93	197.040,00	197.040,00	197.040,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	2.913,00	6.424,16	5.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	437,50	611,61	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	16.529,23	90.526,19	42.560,29	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	164.278,78	105.502,89	130.518,15	122.150,00	122.150,59	122.150,59
<b>Totale</b>	<b>365.657,38</b>	<b>387.277,21</b>	<b>383.388,37</b>	<b>322.690,00</b>	<b>322.690,59</b>	<b>322.690,59</b>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

<b>Entrate in conto capitale</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	160.447,09	155.447,09	13.938,83	2.230,00	2.230,00	2.230,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.251,89	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	75.357,43	78.891,64	73.450,00	83.000,00	103.000,00	31.000,00
<b>Totale</b>	<b>248.056,41</b>	<b>234.338,73</b>	<b>87.388,83</b>	<b>98.230,00</b>	<b>118.230,00</b>	<b>33.230,00</b>

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

<b>Accensione Prestiti</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	131.082,89	293.263,42	356.500,00	356.500,00	356.500,00	356.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	180.708,64	24.650,88	78.000,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00
<b>Totale</b>	<b>311.791,53</b>	<b>317.914,30</b>	<b>434.500,00</b>	<b>434.500,00</b>	<b>434.500,00</b>	<b>434.500,00</b>

### Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	2.190.851,65	3.316.932,89	2.205.010,65	2.199.980,65
TITOLO 2	Spese in conto capitale	98.230,00	292.999,59	118.230,00	33.230,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	69.780,00	69.780,00	55.580,00	56.080,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	434.500,00	483.222,17	434.500,00	434.500,00
<b>Totale</b>		<b>2.793.361,65</b>	<b>4.162.934,65</b>	<b>2.813.320,65</b>	<b>2.723.790,65</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	2.060.809,52	2.217.502,76	2.373.341,41	2.190.851,65	2.205.010,65	2.199.980,65
TITOLO 2	Spese in conto capitale	202.087,81	603.925,31	439.774,82	98.230,00	118.230,00	33.230,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	181.322,31	295.709,87	67.380,00	69.780,00	55.580,00	56.080,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	311.791,53	317.914,30	434.500,00	434.500,00	434.500,00	434.500,00
<b>Totale</b>		<b>2.756.011,17</b>	<b>3.435.052,24</b>	<b>3.314.996,23</b>	<b>2.793.361,65</b>	<b>2.813.320,65</b>	<b>2.723.790,65</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2015 e 2016. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Organi istituzionali	26.890,23	28.162,91	49.129,00	50.172,00	50.172,00	50.172,00
02 Segreteria generale	158.482,49	163.101,93	199.926,78	161.496,00	161.496,00	161.496,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	127.999,60	137.390,24	161.203,93	142.360,00	142.360,00	142.360,00
04 Gestione delle entrate tributarie	13.007,32	10.923,10	25.125,00	14.625,00	14.625,00	14.625,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.167,02	13.595,91	16.367,50	14.837,50	14.837,50	14.837,50
06 Ufficio tecnico	155.002,32	208.225,46	188.988,44	151.590,00	149.590,00	149.590,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	33.987,98	47.199,03	56.173,89	71.560,00	77.560,00	71.560,00
08 Statistica e sistemi informativi	17.684,98	14.807,22	19.380,00	16.380,00	16.380,00	16.380,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	41.189,03	19.962,45	11.135,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
11 Altri servizi generali	43.212,24	95.700,75	45.579,40	32.915,00	32.915,00	32.915,00
<b>Totale</b>	<b>630.623,21</b>	<b>739.069,00</b>	<b>773.008,94</b>	<b>665.935,50</b>	<b>669.935,50</b>	<b>663.935,50</b>

### *Obiettivi della gestione*

#### **Programma 01 Organi istituzionali**

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

Nell'ambito del programma sono altresì inserite tutte le iniziative finalizzate alla riorganizzazione dei servizi comunali, ivi inclusa la loro diversa forma gestionale.

Entrambe le iniziative sono chiaramente orientate ad una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione Comunale.

##### b) Obiettivi

Relativamente alle indennità spettanti agli organi istituzionali, lo stanziamento è stato adeguato alle disposizioni normative previste dalla Legge n.56/2014 'Legge Delrio'. Non è prevista alcuna somma per spese di rappresentanza.

Redigere un notiziario comunale a cadenza semestrale per informare sulle attività svolte ed in programma e dare indicazioni utili per usufruire dei servizi erogati dal Comune e dagli Enti sovracomunali. Conformemente al regolamento comunale già approvato, verrà garantito uno spazio ai Gruppi Consiglieri ed alle Associazioni.

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

#### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

#### 3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.



## **Programma 02 Segreteria generale**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi segreteria generale e risorse umane, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

### b) Obiettivi

- Mantenimento dei servizi essenziali in vista dei futuri pensionamenti, nel rispetto delle norme del turn over dei dipendenti pubblici.
- Incentivare l'utilizzo della posta elettronica e della posta elettronica certificata.
- Riorganizzazione delle procedure interne per la gestione delle notifiche, eventualmente anche tramite l'esternalizzazione di parte del servizio
- Implementazione di utilizzo di convenzioni Consip o di piattaforme elettroniche per l'acquisizione di beni e servizi, riducendo gli ordini diretti ed incrementando le analisi di mercato anche per importi sotto soglia al fine di perseguire economie di spesa.

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale

n. 1 Istruttore Direttivo – PT 25 ore

n. 1 Istruttore amministrativo –

n. 1 Messo

### 3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Sono incluse altresì le attività di coordinamento per la gestione delle società partecipate qualora la stessa non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

### b) Obiettivi

- Mantenimento degli standard qualitativi in essere e miglioramento della gestione e del controllo dei servizi erogati mediante interscambio di informazioni fra gli uffici con particolare riguardo al rispetto delle scadenze di riscossione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e dei servizi a pagamento generale.
- Completamento delle attività di passaggio alle nuove norme di contabilità previste dal D.Lgs. 118/2011 e dal nuovo regolamento comunale di contabilità:
- Adozione dei nuovi schemi di bilancio e rendiconto che assumeranno carattere autorizzatorio;
- Affiancamento della contabilità economico patrimoniale integrata alla finanziaria;
- Applicazione dei principi applicati alla contabilità economico patrimoniale;
- Adozione integrale del piano dei conti integrato;
- Applicazione dei principi applicati del bilancio consolidato al fine di consentire dal rendiconto 2017 l'elaborazione del bilancio consolidato 2017.

- Aggiornamento dell'inventario comunale al fine di rendere coerenti i dati patrimoniali della contabilità economico-patrimoniale.
- Proseguire il miglioramento della comunicazione interna ed esterna, in generale ed on-line in particolare, e la riduzione del materiale cartaceo.
- Potenziare la trasmissione di certificazioni, atti e documenti tramite PEC e firmati digitalmente.
- Potenziare il ricorso alle procedure di affidamento dei lavori e acquisizione dei servizi e forniture del mercato elettronico Mepa e Sintel Regione Lombardia.
- Attuazione delle attività di monitoraggio in itinere e di rendicontazione in merito alle norme del Patto di Stabilità Interno e del pareggio di bilancio.
- Consolidamento della gestione economica del personale.
- Gestione del personale tramite la redazione di determinazioni, decreti sindacali, statistiche, contratti di lavoro, contrattazione decentrata effettuando il relativo conteggio ed attività di supporto al Responsabile del Personale - Segretario comunale.

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale

n. 1 Istruttore direttivo

n. 1 Istruttore amministrativo

### 3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

### b) Obiettivi

- Recepimento di eventuali novità normative tramite la definizione di nuovi regolamenti e l'implementazione delle procedure necessarie per permettere ai cittadini il pagamento dei tributi nei tempi previsti.
- Aggiornamento del database dei contribuenti IMU, al fine di bonificare la banca dati e affidamento triennale del servizio per l'aggiornamento continuo del database.
- Stabilizzazione delle attività di accertamento e recupero dell'evasione fiscale in bonis, anche tramite esternalizzazione del servizio (in parte o in toto).
- l'invio dal 2018 dei bollettini di pagamento precompilati per IMU/TASI.
- Implementare il sistema di accesso alla piattaforma PagoPA, per favorire i cittadini nell'espletamento delle operazioni di pagamento dei tributi o a fronte dell'acquisto di un servizio, e gli uffici nelle operazioni di incasso, rendicontazione, accertamento;

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale

n. 1 Istruttore amministrativo

### 3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### **Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente.

#### b) Obiettivi

Rifacimento della copertura (manutenzione straordinaria) dell'edificio dell'ex-oratorio femminile.

#### PARTE 2

##### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel piano triennale delle opere pubbliche è prevista nel 2018 la sistemazione del tetto dell'ex oratorio femminile.

##### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

##### 3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

### **Programma 06 Ufficio tecnico**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende i servizi connessi alle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche; comprende inoltre le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi urbanistica ed edilizia privata, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Rinveniamo nel programma attività tipiche dei servizi urbanistica ed edilizia privata.

#### b) Obiettivi

- Stesura della variante al PGT per dare attuazione alle domande di modifica pervenute e per riportare alla destinazione d'uso iniziale le aree che non sono state oggetto di intervento edificatorio.

#### PARTE 2

##### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

##### 2. Personale

n. 1 Istruttore direttivo

n. 2 Istruttori amministrativi

##### 3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### **Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile.

#### b) Obiettivi

- Garantire il servizio elettorale per le consultazioni che verranno indette nel periodo di riferimento.

- Mantenimento del livello dei servizi demografici e consolidamento dell'Anagrafe Nazionale Persone Residenti.
- Avvio delle procedure per l'implementazione dell'identità digitale, in base alle indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale e delle disposizioni dell'Agenda Digitale Italiana.

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale

n. 1 Istruttore amministrativo –

n. 1 Collaboratore amministrativo

### 3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio

## **Programma 08 Statistica e sistemi informativi**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi statistica e sistemi informativi.

### b) Obiettivi

- Implementare e concretizzare le azioni previste dal CAD;
- Garantire l'operatività ed il lavoro quotidiano degli uffici, attraverso il mantenimento di un adeguato livello tecnologico della strumentazione, dei sistemi e degli apparati informatici: tale mantenimento verrà garantito attraverso un'adeguata manutenzione dei sistemi in essere o tramite investimenti per l'acquisto di nuovi sistemi o la sostituzione degli esistenti ormai obsoleti;
- Valutare il progetto di digitalizzazione dei documenti, al fine di ridurre il consumo di carta;
- Estendere l'uso di strumenti informatici gestionali di qualità a tutti i settori ed uffici, in modo coerente con gli strumenti di lavoro in essere;
- Completare il processo di consolidamento e razionalizzazione degli archivi comunali relativi alla popolazione (base dati anagrafica, tributaria, etc);
- Garantire e consolidare un servizio di assistenza informatica di qualità, in modo che gli uffici abbiano in maniera continua a loro disposizione il supporto di tecnici specializzati in grado di seguirli operativamente nell'uso degli strumenti informatici ed in grado di suggerire al Comune le soluzioni tecniche più consone alle nuove esigenze sia funzionali sia normative, soprattutto in un periodo storico in cui l'adeguamento informatico richiesto alle amministrazioni locali è importante e molto impegnativo;
- Realizzazione a livello di Unione di uno studio di fattibilità per comprendere il modello di funzionamento dei sistemi, valutando sia l'ipotesi di accentramento fisico dei sistemi applicativi e gestionali, nonché dei server (con conseguente necessità di costruzione una rete telematica di interconnessione tra i comuni verso tale centro) sia la possibilità di una condivisione logica ed amministrativa delle soluzioni (con la parte fisica e sistemistica comunque dislocata nei vari comuni);
- Avviare le azioni previste dal piano di disaster recovery;

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nell'anno 2017 è previsto un trasferimento a favore dell'Unione Terre del Serio potenziare i sistemi informatici di comunicazione.

### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

### 3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### **Programma 10 Risorse Umane**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi destinati ai dipendenti.

#### b) Obiettivi

- Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

#### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

#### 3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### **Programma 11 Altri servizi generali**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma tutte le attività residuali relative ai servizi generali e trasversali del Comune

#### b) Obiettivi

- Valutazione tecnica ed implementazione di una rete telematica di interconnessione degli edifici comunali mediante posa di fibra ottica e/o installazione di ponti radio.

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

Nell'anno 2019 è prevista la spesa per il posizionamento della fibra ottica e/o installazione ponte radio per il collegamento di interconnessione degli edifici comunali

#### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

#### 3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

La missione non prevede nel triennio nessun programma.

### **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Polizia locale e amministrativa	59.054,24	58.895,67	66.796,80	58.280,00	58.280,00	58.280,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>59.054,24</b>	<b>58.895,67</b>	<b>66.796,80</b>	<b>58.280,00</b>	<b>58.280,00</b>	<b>58.280,00</b>

### Obiettivi della gestione

#### **Programma 01 Polizia locale e amministrativa**

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di polizia locale, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

##### b) Obiettivi

- Mantenimento della funzione presso l'Unione di Comuni Terre del Serio.
- Definizione di un accordo con l'Unione Terre del Serio per garantire la presenza continua di un agente di polizia locale durante il giorno con funzioni di pattugliamento

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

#### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

#### 3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Istruzione prescolastica	157.054,30	95.049,75	14.474,00	11.605,00	11.605,00	11.605,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	97.797,40	78.801,12	81.392,00	79.630,00	79.630,00	79.630,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	23.799,26	24.055,25	35.960,00	43.460,00	43.460,00	43.460,00
07 Diritto allo studio	0,00	24.680,00	125.784,00	115.420,00	115.420,00	115.420,00
<b>Totale</b>	<b>278.650,96</b>	<b>222.586,12</b>	<b>257.610,00</b>	<b>250.115,00</b>	<b>250.115,00</b>	<b>250.115,00</b>

### Obiettivi della gestione

#### **Programma 01 Istruzione prescolastica**

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione prescolastica al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

##### b) Obiettivi

- Manutenzione e alla sicurezza degli edifici con eventuali segnalazioni di nuove problematiche, fornitura di arredi scolastici e delle attrezzature di supporto.
- Mensa scolastica: soddisfare la popolazione scolastica fornendo un servizio che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici.
- Garantire e mantenere la compartecipazione economica alle famiglie più bisognose per la partecipazione dei minori alla scuola materna

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

### 3. Patrimonio

Beni mobili vari. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento .....

### b) Obiettivi

- Immobili comunali adibiti a scuola: si confermano le finalità da conseguire per la manutenzione e la sicurezza degli edifici, l'eventuale fornitura di arredi e di attrezzature di supporto.
- migliorare l'apprendimento attraverso l'incremento del numero di LIM disponibili.

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche.

### 2. Personale

= =

### 3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **Programma 06 - 07 Servizi ausiliari all'istruzione e Diritto allo studio**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I programmi comprendono tutte le attività riguardanti i servizi ausiliari a quelli scolastici che il Comune mette a disposizione per la popolazione in età scolare e per i relativi genitori e le misure di sostegno economico agli studenti.

### b) Obiettivi

- Garantire l'assistenza scolastica secondo standard adeguati alle necessità
- Consiglio comunale ragazzi: questa iniziativa coinvolge gli alunni di entrambe le scuole, primaria e secondaria e serve per educare i ragazzi alla legalità, conoscere i ruoli e le competenze del sindaco e degli assessori promuovendo lo spirito di appartenenza alla comunità locale.
- Incontri con le Associazioni di volontariato per avvicinare i ragazzi ed invitarli a partecipare:
  - scuola che promuove salute
  - benessere e sicurezza,

- prevenzione ai comportamenti devianti per sviluppare atteggiamenti meta cognitivi relativamente ai propri comportamenti.
- Compartecipazione attraverso sostegno economico al piano di diritto allo studio elaborato dalle istituzioni scolastiche

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale

= =

### 3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	274,24	0,00	300,00	300,00	300,00	300,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	64.457,66	63.551,09	61.791,09	50.534,00	50.534,00	50.534,00
<b>Totale</b>	<b>64.731,90</b>	<b>63.551,09</b>	<b>62.091,09</b>	<b>50.834,00</b>	<b>50.834,00</b>	<b>50.834,00</b>

### *Obiettivi della gestione*

#### **Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le attività di valorizzazione storico-culturale dei monumenti e dei beni di interesse storico.

##### b) Obiettivi

1. Recupero e ristrutturazione delle ruote del mulino poste sulla Roggia dei Mulini ed installazione di un micro generatore di energia elettrica per scopo didattico e di risparmio energetico.

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche. Si prevede la copertura finanziaria dell'installazione del micro generatore con finanziamenti privati.

### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

### 3. Patrimonio

= =



## **Programma 02 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Il programma contiene le attività tipiche della "Biblioteca Comunale" e quelle relative alle iniziative culturali.

### b) Obiettivi

1. Si intende definire un insieme di attività volte alla realizzazione di un sistema culturale fruibile supportando la ProLoco e eventuali altre associazioni senza fini di lucro interessate, per la programmazione e il coordinamento degli eventi organizzati in paese da enti e associazioni.
2. Organizzazione di corsi di lingua straniera.
3. Mantenimento del servizio bibliotecario attraverso l'esternalizzazione del servizio.
4. Potenziamento del ruolo della Biblioteca come luogo di scambio e promozione, anche attraverso il lavoro della Commissione Biblioteca che collaborerà alle scelte ed alla realizzazione di eventuali eventi.
5. In collaborazione con la commissione biblioteca, diffusione sui canali informatici dei nuovi arrivi, con la possibilità per gli utenti di suggerire nuovi acquisti al fine di incrementare il numero degli utenti della fascia giovanile.
6. Organizzazione di gite a teatro o mostre.

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel programma tra le spese di investimento sono i trasferimenti che l'amministrazione effettua ai sensi della L.R. 8/92 alla Parrocchia. L'importo stanziato per ogni anno è pari a € 1.230,00.

### 2. Personale

==

### 3. Patrimonio

Attrezzature informatiche varie. Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

## PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020
01 Sport e tempo libero	67.391,86	71.790,67	77.552,00	66.695,00	66.695,00	66.695,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>67.391,86</b>	<b>71.790,67</b>	<b>77.552,00</b>	<b>66.695,00</b>	<b>66.695,00</b>	<b>66.695,00</b>

## *Obiettivi della gestione*

### **Programma 01 Sport e tempo libero**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività riguardanti i servizi connessi alle attività sportive e ricreative, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

#### b) Obiettivi

1. Ricollocazione delle sedi delle associazioni presso l'ex Oratorio Maschile tramite stipula di convenzioni.
2. Sistemazione del sistema di areazione degli spogliatoi dello stadio comunale.
3. Creazione di una mailing list informativa periodica dedicata alle associazioni sportive.
4. In concomitanza con il riassetto dei parchi, predisposizione di uno studio di fattibilità per l'introduzione di corsi per adulti di riattivazione muscolare nel periodo Maggio-Settembre;
5. Revisione del sistema ingressi dello stadio comunale e relativa separazione con il campo di riscaldamento.

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

### 3. Patrimonio

Attrezzatura sportive - Beni mobili vari.

#### n. 1 Trattorino rasaerba

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### **Programma 02 Giovani**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questo programma comprende tutte le attività necessarie all'erogazione dei servizi di consumo ed allo sviluppo (investimenti) delle attività le politiche giovanili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

#### b) Obiettivi

1. Avviare dei progetti di prevenzione rispetto all'abuso di alcol e alle conseguenti problematiche durante il periodo annuale "delle classi". L'obiettivo è quello di responsabilizzare i giovani delle classi e delle pre-classi rispetto ai rischi e alle responsabilità a cui si va incontro durante il periodo della classe e informare i genitori su tutti i possibili rischi a cui si è esposti. Si vuole inoltre creare eventi in grado di dare una cultura alternativa alla festa della classe e al suo modo di concepirla e vederla, in un ottica più positiva, responsabile, socializzante e meno degradante
2. Organizzazione cicli di incontri/serate con i giovani e la cittadinanza in generale per affrontare, informare e formare la cittadinanza su temi legati alla droga, ai disturbi alimentari, al gioco d'azzardo nonché su temi altrettanto complessi quali le differenze di genere, l'importanza della donna nella società attuale, il legame inscindibile tra la democrazia e i diritti dell'uomo.

## **MISSIONE 07 – TURISMO.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	925,00	925,00	925,00	925,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>925,00</b>	<b>925,00</b>	<b>925,00</b>	<b>925,00</b>

### **Programma 01 Turismo**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Valorizzare la conoscenza del territorio.

#### b) Obiettivi

Compartecipare alle spese di mantenimento dell'Associazione Pianura da scoprire.

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

#### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

#### 3. Patrimonio

= =

## **MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Urbanistica e assetto del territorio	256,20	475,80	500,00	500,00	500,00	500,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	537,27	1.715,54	1.550,00	1.550,00	1.550,00	1.550,00
<b>Totale</b>	<b>793,47</b>	<b>2.191,34</b>	<b>2.050,00</b>	<b>2.050,00</b>	<b>2.050,00</b>	<b>2.050,00</b>

### **Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

## b) Obiettivi

Manutenzione delle fontane di Piazza Locatelli.

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

#### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

#### 3. Patrimonio

= =

### **Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

#### b) Obiettivi

Gestione dei mini alloggi destinati agli anziani

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel programma delle opere pubbliche è prevista nell'anno 2019, la ristrutturazione dei mini alloggi destinati agli anziani.

#### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

#### 3. Patrimonio

n. 8 mini alloggi

### **MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	42.466,46	42.216,13	49.700,00	39.200,00	39.200,00	39.200,00
03 Rifiuti	357.689,54	356.202,46	383.500,00	382.300,00	382.300,00	382.300,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	7.775,80	7.775,80	7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>407.931,80</b>	<b>406.194,39</b>	<b>441.000,00</b>	<b>429.300,00</b>	<b>429.300,00</b>	<b>429.300,00</b>

## *Obiettivi della gestione*

### **Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

#### b) Obiettivi

- Realizzazione zona per la fruizione libera dei cani e di un piano per la sistemazione dell'arredo dei parchi.
- Verifica situazione rilascio boro nel laghetto ex cava Lugo Trasporti

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel piano delle opere pubbliche sono programmate, per tutti gli anni del triennio:

- la realizzazione delle opere ambientali previste dalla Legge Regionale 8/1992 per € 1.000,00.
- la riqualificazione urbana prevista dalla legge Regionale 31/2014 per € 1.000,00

Gli importi sono quantificati in base alle previsioni in entrata del Contributo a carico degli intestatari delle autorizzazioni edilizie.

- nell'esercizio 2018 è prevista la sistemazione dei parchi comunali e l'acquisto di nuove attrezzature/arredi.

### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

### 3. Patrimonio

Parchi e giardini pubblici.

### **Programma 03 Rifiuti**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma contiene tutte le attività relative allo smaltimento dei rifiuti.

#### b) Obiettivi

Revisione layout della piazzola ecologica

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel 2018 è prevista la sistemazione della piazzola ecologica.

### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

### 3. Patrimonio

Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

### **Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma contiene tutte le attività relative alla tutela del verde e dei parchi e allo sviluppo sostenibile

#### b) Obiettivi

Condivisione scelte del Parco Regionale del Serio

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

= =

### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

### 3. Patrimonio

= =

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

## PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	197.319,42	207.290,83	191.059,98	187.380,00	187.880,00	187.880,00
<b>Totale</b>	<b>197.319,42</b>	<b>207.290,83</b>	<b>191.059,98</b>	<b>187.380,00</b>	<b>187.880,00</b>	<b>187.880,00</b>

### *Obiettivi della gestione*

#### **Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali**

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi legati alla mobilità, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

In detto programma si ritrovano tutte le attività relative alla manutenzione degli spazi pubblici (strade, marciapiedi, piazze), della segnaletica e dell'illuminazione pubblica. Si rintracciano altresì tutte le attività relative al trasporto pubblico.

##### b) Obiettivi

1. Asfaltature stradali e rifacimento marciapiedi nel centro abitato.
2. Realizzazione pista ciclopedonale per collegamento con Sergnano nel Parco del Serio
3. Riqualficazione dell' impianto di illuminazione pubblica di proprietà del Comune.
4. Realizzazione di una pista ciclabile lungo la SS.11 dal centro abitato fino al ponte del Serio

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio sono previste:

2018	Realizzazione pista ciclabile collegamento Colomberone/Sernano	€ 20.000,00
2020	Realizzazione pista ciclabile lungo la SS. 11 fino al ponte del Serio	€ 30.000,00

- 2. Personale
- n. 1 Operaio
- 3. Patrimonio
- n. 2 Autocarri
- n. 1 Traccialinee
- n. 1 Trattorino spazzaneve

A seguito del riscatto degli impianti di illuminazione pubblica, si verificherà un incremento del patrimonio.

**MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sistema di protezione civile	0,00	467,00	500,00	500,00	500,00	500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>467,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>

*Obiettivi della gestione*

**Programma 01 Sistema di protezione civile**

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

....

b) Obiettivi

1. Collaborazione con la Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Terre del Serio

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Non sono previste opere pubbliche nel triennio

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

**MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	20.183,39	23.079,50	38.105,00	26.255,00	27.405,00	27.405,00
02 Interventi per la disabilità	38.122,68	30.700,88	40.823,81	37.000,00	37.000,00	37.000,00
03 Interventi per gli anziani	25.354,41	29.222,25	28.220,00	28.720,00	28.720,00	28.720,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	22.511,87	34.720,00	19.600,00	19.600,00	19.600,00	19.600,00
05 Interventi per le famiglie	1.476,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	7.191,15	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	143.464,35	232.105,52	251.160,71	238.280,00	238.280,00	238.280,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	37.475,97	41.837,31	45.780,31	43.820,00	43.820,00	43.820,00
<b>Totale</b>	<b>295.780,30</b>	<b>393.165,46</b>	<b>423.689,83</b>	<b>393.675,00</b>	<b>394.825,00</b>	<b>394.825,00</b>

### Obiettivi della gestione

#### **Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi per l'infanzia, i minori e l'asilo nido, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

##### b) Obiettivi

1. Mantenimento della gestione dell'asilo nido mediante la cooprogettazione
2. Assicurare la possibilità di accedere al servizio di ADM qualora i servizi sociali ne valutassero la necessità
3. Centro estivo: coinvolge i ragazzi nel periodo estivo, così detto CRE, tramite l'assistenza di operatori scelti tra le cooperative per servizi di utilizzo del tempo libero.
4. Attivazione della misura regionale "Asili Gratis"

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

#### 2. Personale

Tutti i programmi della missione viene utilizzata una Assistente sociale dipendente dell'Azienda Speciale Risorsa Gera d'Adda

#### 3. Patrimonio

Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

#### **Programma 02 Interventi per la disabilità**

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti il sostegno alle persone disabili, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

##### b) Obiettivi

1. Mantenere la possibilità di accesso attraverso compartecipazioni economiche ai servizi diurni già presenti sul territorio: CDD, CSE, SFA, PTD.



2. Garantire la possibilità di accesso attraverso compartecipazioni economiche in strutture residenziali quali le RSD o le CSS
3. Mantenere la possibilità di accesso, una volta valutata la necessità, attraverso compartecipazioni economiche, di accedere a servizi differenti oppure crearne di nuovi rispetto a quelli tradizionali, più adatti ai bisogni di alcune persone con disabilità;

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale

= =

### 3. Patrimonio

= =

## **Programma 03 Interventi per gli anziani**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi agli anziani, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

### b) Obiettivi

- Garantire la stabilità del servizio di distribuzione pasti
- Facilitare maggiormente l'accesso al servizio del SAD

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale

= =

### 3. Patrimonio

= =

## **Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La complessità della società attuale impone di valutare nuovi progetto di vita, in ottica di prevenzione e di inclusione sociale, di tutti quei soggetti a rischio di esclusione sociale, pertanto diviene necessario valutare di volta in volta, in accordo con i servizi sociali, nuove progettualità qualora i servizi tradizionali non possano più rispondere ai bisogni dei cittadini, e qualora i tradizionali interventi "una tantum" non rispondessero alla complessità del percorso di vita delle persone più bisognose.

Il programma riguardo ai soggetti a rischio di esclusione sociale comprende inoltre l'avvio di incontri formativi/informativi e di progetti legati alle tematiche delle dipendenze e della violenza sulle donne.

### b) Obiettivi

- Mantenimento a favore della C.R.I. per trasporto diabetici-dializzati-anziani
- Mantenimento del servizio del centro di ascolto
- Mantenimento dei contributi "una tantum" una volta valutata la necessità dell'intervento economico con le persone bisognose

- Favorire progettualità e nuovi percorsi sul medio-lungo periodo in ottica di prevenzione e di inclusione sociale
- Avviare cicli di incontri formativi/informativi legati alle tematiche delle dipendenze, dei disturbi alimentari piuttosto della violenza sulle donne

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale

= =

### 3. Patrimonio

= =

## **Programma 05 Interventi per le famiglie**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma si baserà sul mantenimento degli standard acquisiti e dunque su interventi di tipo economico per quei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Diviene quindi importante collaborare con le associazioni presenti sul territorio al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di avere una conoscenza capillare di tutte le famiglie presenti sul territorio di Mozzanica.

Il programma inoltre prevede l'avvio di incontri formativi per affrontare in modo più adeguato le sfide complesse della nostra società.

### b) Obiettivi

- Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, con particolare riferimento alla Caritas, al fine di rispondere in modo ottimale alle persone più bisognose
- Avvio di cicli di incontri legati a tematiche sociali importanti, in ottica di prevenzione, formazione e informazione, rispetto alle dipendenze, alla violenza sulle donne e ai disturbi

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale ===

### 3. Patrimonio ===

## **Programma 06 Interventi per il diritto alla casa**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda gli interventi sulla casa concerne il mantenimento del fondo sostegno affitti in ottica di aiuto alle famiglie più bisognose

### b) Obiettivi

- Mantenere il servizio e gli standard del fondo sostegno affitti
- Mantenimento e sostegno dei canoni di locazione per i conduttori meno abbienti

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale = =

### 3. Patrimonio = =

## **Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma riguarda le spese di funzionamento del servizio dell'assistente sociale e degli immobili comunali adibiti alle attività sociali, sanitarie e di volontariato.

### b) Obiettivi

- Conferma delle attività che vengono svolte dall'Assistente Sociale durante l'orario di apertura al pubblico, al fine di dare risposte brevi ed immediate al cittadino relativamente a richieste precise (per es. informazioni su possibili contributi economici o bonus finalizzati al sostegno reddituale, Assegni di Maternità e Assegni di Sostegno al Nucleo familiare Numeroso definiti dalla L. 448/98, informazioni relativamente ai servizi erogati del Comune, etc. ).
- Aumento del numero di volontari del Servizio Civile.
- Gestione efficace delle manutenzioni ordinarie sugli immobili comunali adibiti alle attività sociali, sanitarie e di volontariato e attenzione alle spese di funzionamento di questi ultimi (soprattutto utenze).
- Mantenimento dei servizi domiciliari dedicati alle persone disabili (ADH).

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale

= =

### 3. Patrimonio

Attrezzature informatiche - Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale**

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi cimiteriali, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

### b) Obiettivi

- Revisione del regolamento cimiteriale.

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

### 2. Personale

n. 1 Operaio

### 3. Patrimonio

Beni mobili vari.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

La missione non comprende alcun programma.

## **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.365,00	1.859,00	819,43	2.150,00	2.150,00	2.150,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	298,03	2.946,30	500,00	500,00	500,00	500,00
<b>Totale</b>	<b>2.663,03</b>	<b>4.805,30</b>	<b>1.319,43</b>	<b>2.650,00</b>	<b>2.650,00</b>	<b>2.650,00</b>

### *Obiettivi della gestione*

#### **Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività economiche, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Concerne, in particolare, tutte le attività connesse al sistema commerciale, nonché quelle connesse alle aree mercatali.

##### b) Obiettivi

- Creazione di un'associazione dei commercianti.
- Mantenimento dell'agevolazione sulla TARI
- Studio di fattibilità per modificare le modalità di concessione delle agevolazioni all'apertura di nuovi esercizi commerciali in centro storico.
- Creazione di una mailing list informativa periodica desinata ai commercianti.
- Creazione di un calendario degli eventi ed eventuale pubblicazione sul sito comunale.

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

Sistemazione paratoie Casaretti (a cura del Consorzio di Bonifica MPB)

Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

#### 3. Patrimonio

= =

#### **Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità**

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

....

##### b) Obiettivi

Mantenimento del servizio di pesa pubblica.

### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

## 2. PERSONALE

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

## 3. Patrimonio

n. 1 Pesa pubblica

### **MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	640,13	631,84	650,00	650,00	650,00	650,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>640,13</b>	<b>631,84</b>	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>	<b>650,00</b>

#### *Obiettivi della gestione*

#### **Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di politiche per il lavoro e la formazione professionale.

##### b) Obiettivi

Mantenimento del contributo alle spese di gestione dell'ufficio del lavoro.

#### PARTE 2

##### 1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

##### 2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

##### 3. Patrimonio

= =

### **MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**

#### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	26.969,37	26.789,18	30.300,00	30.300,00	30.300,00	30.300,00
02 Caccia e pesca	1.399,05	1.393,73	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
<b>Totale</b>	<b>28.368,42</b>	<b>28.182,91</b>	<b>31.700,00</b>	<b>31.700,00</b>	<b>31.700,00</b>	<b>31.700,00</b>

*Obiettivi della gestione*

**Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

A beneficio del settore agricolo l'amministrazione gestisce e mantiene i cavi irrigui necessari per l'irrigazione e la bonifica.

b) Obiettivi

Per lo sviluppo del settore agricolo l'amministrazione prevede di impegnare le risorse nella manutenzione ordinaria e straordinaria dei cavi irrigui. Questa attività è regolata da una convenzione stipulata con il consorzio di bonifica della bassa pianura bergamasca.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

**Programma 02 Caccia e pesca**

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nelle rogge del comune sono presenti dei cigni che oltre all'aspetto estetico tengono pulite le rogge stesse dalle alghe .

b) Obiettivi

Acquisto del mangime per gli animali di proprietà.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Nel triennio non sono previste opere pubbliche

2. Personale

Non è previsto personale specificatamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

= =

**MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

La missione non comprende alcun programma.

**MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

La missione non comprende alcun programma.

**MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

La missione non comprende alcun programma.

## **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento correttamente quantificato e rappresentato nel prospetto relativo al FCDE allegato al bilancio di previsione, nel secondo esercizio una quota pari almeno al 55% dell'accantonamento, nel terzo esercizio una quota pari almeno al 70% dell'accantonamento, nel quarto esercizio una quota pari

almeno al 85% dell'accantonamento ed infine, nel quinto esercizio, un accantonamento pari al 100%.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	7.626,12	11.059,93	15.788,93	15.288,93
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	26.500,00	32.200,00	38.000,00	40.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	1.952,22	1.952,22	1.952,22	1.952,22
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>36.078,34</b>	<b>45.212,15</b>	<b>55.741,15</b>	<b>57.241,15</b>

*Obiettivi della gestione*

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

....

b) Obiettivi

- Mantenere un accantonamento ottimale sul Fondo di Riserva, al fine sia di minimizzare l'impatto sulla capacità di spesa sia di poter far fronte a spese impreviste (eventi eccezionali, sanzioni, ecc.).
- Garantire l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti delle risorse minime al fine del rispetto degli obiettivi di legge.

**MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	26.860,78	18.681,14	7.310,00	4.950,00	2.930,00	2.400,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>26.860,78</b>	<b>18.681,14</b>	<b>7.310,00</b>	<b>4.950,00</b>	<b>2.930,00</b>	<b>2.400,00</b>

*Obiettivi della gestione*

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La missione definisce gli obiettivi in merito all'indebitamento dell'Ente

b) Obiettivi

Non è prevista alcuna accensione di mutuo.

Non sono previste per ora estinzioni anticipate dei mutui in essere, riservandosi comunque la possibilità di valutarne l'opportunità economica in corso d'anno.



## **MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

### PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### *Obiettivi della gestione*

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La missione definisce gli obiettivi in merito alle anticipazioni di cassa.

#### b) Obiettivi

Evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

## **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

### PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	311.791,53	317.914,30	434.500,00	434.500,00	434.500,00	434.500,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>311.791,53</b>	<b>317.914,30</b>	<b>434.500,00</b>	<b>434.500,00</b>	<b>434.500,00</b>	<b>434.500,00</b>

## SoS - Riepilogo Parte seconda

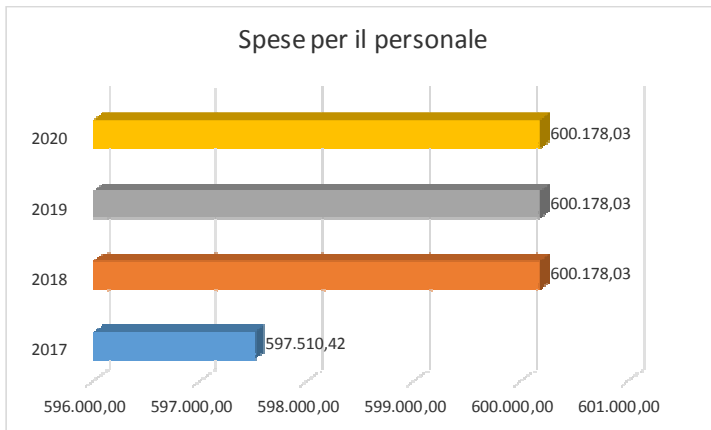
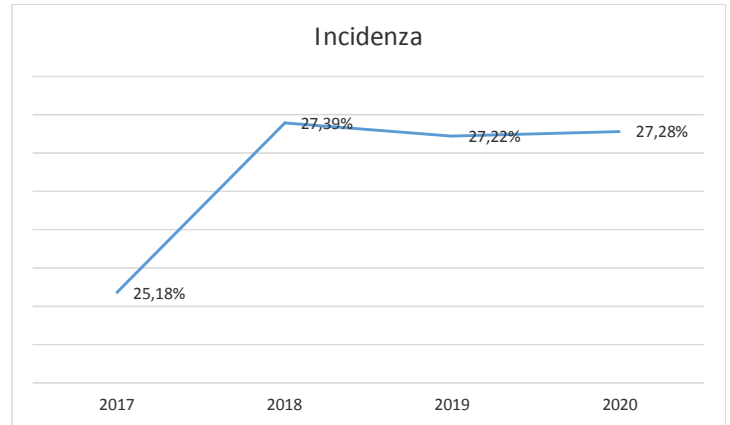
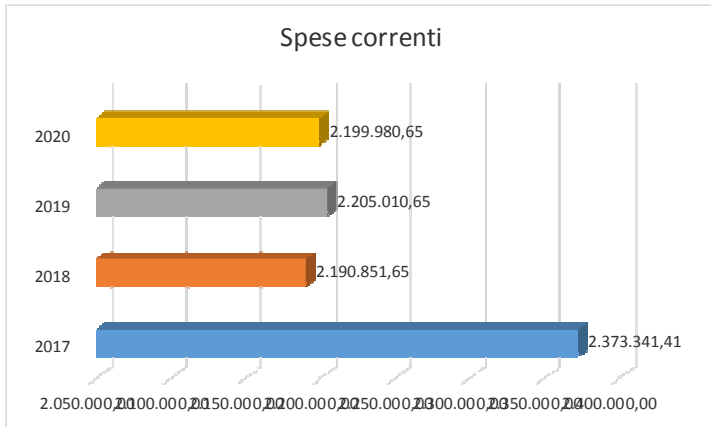
### Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, per rappresenta le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
<b>Settore Amministrativo/servizi alla personal</b>		
Cerri dott.ssa Rina	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	Segretario Comunale
Drosi Rosangela	Segreteria- Contratti- -Sistema informativa.	D
Perego Roberta	Segreteria-Protocollo	C
Bonomelli Daniela	Servizi demografici - Archivio	B3
	Servizi demografici - Archivio	C1
Trobbiani Chiara	Servizi alla persona e istruzione	C
<b>Totale</b>	----	6
<b>Settore Ragioneria-Economato/Tributi</b>		
Ambrosini Giuseppina	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	D
Rondelli Felicita	Personale –commercio-ragioneria	C
Ganassa Mariagrazia	Tributi – gestione sito	C
<b>Totale</b>	----	3
<b>Settore Lavori Pubblici</b>		
Donida Francesco	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	D
Gastoldi Alessandro	Edilizia privata	C
Marangoni Francesca	Edilizia pubblica	C
Bongiovanni Salvatore	Operaio – servizi cimiteriali	B
Legramandi Giuseppe	Operaio - viabilità	B
<b>Totale</b>	----	5

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



## Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	98.230,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



### Principali investimenti programmati per il triennio 2018-2020

Opera Pubblica	2018	2019	2020
Sistemazione piazzola ecologica	40.000,00		
Realizzazione pista ciclabile per collegamento con Sergnano	20.000,00		

Sistemazione parchi urbani	15.000,00		
Acquisto arredi ed attrezzature per parche urbani	20.000,00		
Trasferimento contributi L.R. 8/92	1.230,00	1.230,00	1.230,00
Realizzazione opere ambientali L.R. 12/2005	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Realizzazione riqualificazione urbana L.R. 31/2014	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Posiz. fibra ottica per collegamento interconnessione edifici pubblici		15.000,00	
Manutenz. Straor. edificio ex oratorio femminile: sistemazione tetto		70.000,00	
Ristrutturazione mini alloggi anziani		30.000,00	
Realizzazione pista ciclabile lungo la SS11 fino al ponte del Serio			30.000,00
<b>Totale</b>	<b>98.230,00</b>	<b>118.230,00</b>	<b>33.230,00</b>

## Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

Nel triennio non sono previste alienazioni di beni patrimoniali.